

In presenza del numero legale dichiaro la seduta aperta alle diciannove e quindici ho nominato come di norma tre scrutatori volontari Bassani, Galli, Grioni grazie si segnala la presenza in sala dei tecnici estensori della variante se non ci sono obiezioni per la presentazione e una migliore spiegazione del punto passiamo al punto primo dell'ordine del giorno così come integrato interrogazione presentata in data nove aprile protocollo quattro cinque quattro uno dal consigliere comunale mi stavi rischiò signor Roberto Musumeci che ha facoltà di parlare buona sera Musumeci preso atto che nella revisione del PGT era stata inserita una variante che individuava nell' area del Parco Adda Sud zona tra la vecchia e la nuova Pallese una zona destinata al commercio e l' artigianato chiedo che ha dato l' incarico ai tecnici direi redigere tale variante e o a progetto quanto è costato alle casse comunali tale progetto quali sono le ragioni che hanno spinto il Sindaco trasformare un' area che poteva essere destinata dal disservizio per la stessa Pallese ad area artigianale e commerciale se la variante ancora è in itinere oppure se è stata ritirata grazie grazie la parola all' assessore all' urbanistica Francesco Dordoni buonasera a tutti rispondo ai quesiti dell'interrogazione partendo da un presupposto che è un' area a servizi e in un' attività commerciale artigianale e quindi di fatto già le premesse sono errate nel punto a chi ha dato l' incarico e tecnici per redigere tali varianti al progetto non si tratta di un progetto ma di uno studio di fattibilità dunque non si tratta di un progetto e non è inserito inoltre non è inserito nella variante al PGT quanto è costato alle casse comunali e costato questo studio di fattibilità è costato tre mila euro più cassa punto C quali sono le ragioni che hanno spinto il Sindaco trasformare un' area che poteva essere destinata a dare servizi per la stessa Pallese e a dare ad area artigianale e commerciale come abbiamo già detto non è un' area commerciale avrebbe potuto esserlo solo se si potessero dare sempre servizi ma non è stato possibile per l' entrata in vigore della legge regionale sul risparmio del suolo attualmente non essendo ancora stato recepimento dell' attuale PTR nell' attuale PTR del e quindi del PTCP e come area servizi sovracomunali non costituisce il consumo di suolo e quindi non è puzza capo tutta in sé non è stata inserita nella variante di se la variante è ancora in itinere oppure se è stata ritirata la domanda non è molto chiara perché se la domanda si riferisce la variante di Piano generale dette di governo del territorio quello che stiamo oggi andando in fase di adozione in questo Consiglio comunale se invece si riferisce all' Area servizi potrà essere recepita solo ed esclusivamente quando siano stati definiti servizi sovracomunali non comportanti consumo di suolo spero che sia stato detto la parola all' interrogante Consigliere Musumeci allora la mia domanda che questa questa area di servizio questo progetto è stato ritirato se è stato ritirato intendo dire questo costo per avere fatto questo progetto è una spesa che inutile oppure cioè questo progetto verrà messo nel cassetto e non farà più utilizzato oppure avrà un futuro avrà un futuro non appena ci saranno i decreti attuativi di Regione Lombardia che tardano ad essere pubblica sì però se non sbaglio questo terreno e dentro il territorio del Parco Adda Sud e se non sbaglio però mi perdoni Consigliere interrogazione prevede la lettura delle domande tre minuti per la risposta e lei poi può fare la sua dichiarazione è fatta così la l' interrogazione non possiamo dibatterla egli dichiara fare la sua dichiarazione finale rispetto alle risposte dell' assessore benissimo a questo punto io dico che sono stati spesi dei soldi inutili per un Progetto che non si farà e che verrà messo nel cassetto tutto qui grazie grazie passiamo al punto successivo Adozione ai sensi dell' articolo tredici della legge regionale dodici della variante generale che agli atti del Piano di Governo del Territorio Documento di Piano Piano delle Regole Piano dei servizi e della documentazione pianificatoria e completa Piano Urbano generale dei servizi del sottosuolo componente geologica sismica e reticolo idrico minore la parola innanzitutto all' assessore Bordini che ha curato la variante prego allora innanzitutto con la deliberazione di Giunta comunale del ventinove dieci due mila e tredici è stato dato indirizzo per attivare le procedure di della nuova variante generale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Spinea tarda questo avvio estratte avuto poi un prosecco con la in data sedici dicembre due mila quindici dove è stata conferita convocata la prima Conferenza di VAS e una seconda Conferenza di VAS l' otto marzo due mila sedici dove sono state punto può apportate delle osservazioni effettuate dagli Enti competenti soggetti territorialmente interessati al processo di conferenza pass concluso ha avuto come obiettivo valutare gli effetti ambientali del Piano di Governo del Territorio prima dell' adozione e la partecipazione e quindi di Enti pubblici nei processi di pianificazione per per la completezza e completezza mi permette di fare un pregresso perché Ferrell acconsente per la cura per creare praticamente per la questa variante esso stati presi in considerazione alcuni macroobiettivi la Commissione europea nel due mila dieci si è posta cinque ambiziosi ma macroobiettivi tra i quali emergono la sostenibilità nell' istruzione la lotta alla povertà e i cambiamenti climatici questo nuovo Piano di governo del territorio voglio vuole e verte su tre macro ambiti molto diversi tra loro ma fondamentali al fine di perseguire questi obiettivi con due fondamentali premesse la prima una riduzione di consumo di suolo rispetto al precedente PGT e secondo punto e nessun aumento di peso insediativo il primo macro ambito presa in considerazione il potenziamento della città pubblica con tre grandi opere e che sono la casa di riposo la realizzazione del polo scolastico ovvero centro civico e la realizzazione di una rete di una zona che noi

abbiamo chiamato rigenerazione urbana che poi tratteremo più approfonditamente con gli architetti che prevede un collegamento del centro urbano da est ad ovest il secondo macro obiettivo e la pianificazione del nuovo sistema viabilistico con un recepimento fondamentale tra grande Paillese nel IGT la previsione di un corridoio di salvaguardia di collegamento tra la S.P. uno e la rotonda del centro scusate dovizia appunto il punto di previsioni di un corridoio di salvaguardia tra la Paillese Vecchia la grande Paillese Nuovo Progetto un collegamento tra la S.P. uno e la rotonda del centro sportivo con l'eliminazione delle del vecchio tracciato della della variante appunto della SP uno che vedeva invece sul lato est di Spino un lungo il tracciato la nuova rotatoria o la riqualificazione della rotatoria di via Martiri e il collegamento tra un Caretti e via Comella il terzo macro obiettivo che ci siamo dati la tutela ambientale e sviluppo sostenibile e queste è stato fatto attraverso un lavoro altre sulla carta delle sensibilità paesaggistica e che è stata redatta che un nuovo strumento che darà l'opportunità di introdurre mitigazioni e compensazioni ecologiche a fronte di nuove costruzioni e un polmone verde tra le due punto tra le due grandi fan lesi tra la Polese vecchia la polizza è nuova quindi questi sono i tre macroobiettivi che ci siamo punto dati come impostazione generali grandi novità sono state apportate anche per quanto riguarda le azioni di questo PGT ovvero sono stati introdotti nuove nuove novità per l' intero intitolare l' imprenditorialità proponendo un sostegno ai campi funzionali di spazi commerciali dismessi e o in via di dismissione a seguito della realizzazione della grande Paillese anche un riesame attento degli ambiti di trasformazione permesso di promuovere la bonifica ambientale come una tra gli standard qualitativi proposti inoltre come elemento fondamentale altri altre azioni sono state fatte come ad esempio il recepimento del delle nuove normative sismiche le nuove normative per quanto riguarda il reticolo idrico minore altro punto fondamentale che discende da questo è stato detto prima poi è la prosecuzione di una politica di efficientamento energetico alternativo e specifici obiettivi applicabili tutti gli attori il recepimento del piano delle attrezzature religiose è un altro elemento che è stato introdotto con la scelta di non prevedere nuovi tipi di insediamenti religiosi riconoscendo il culto della confessione cattolica come identità e sul nostro territorio comunali inoltre altro elemento fondamentale a corollario di questo PGT e il PUCS il PUCS il piano urbano generale dei servizi del sottosuolo ed è uno strumento obbligatorio per chi per chi vuole governare chi vuole deve far delle revisioni appunto del PGT cura introdurre qualche considerazione in merito a questo studio che di grande rilevanza in quanto un non è uno studio che solo un adempimento burocratico ma vuole essere anche un elemento di aiuto e di organizzazione della delle reti del sottosuolo ovvero devo essere spese perché appunto lavora ed essere operativo deve diventare uno strumento che permetta una migliore organizzazione dei servizi e quindi questo spianò a evidenziato sia le criticità del territorio quindi delle varie reti stradali ma anche le potenzialità quindi uno strumento dinamico Complesso che però può realmente permettere di trarre benefici soprattutto nella gestione nella programmazione nazionale degli interventi sulle reti fognarie piuttosto che tecnologiche quindi è un sono molti studi Piano di Governo del Territorio prevede corollario anche importanti studi ma che di fatto servono e hanno un senso quindi sicuramente un lavoro complesso importante con degli obiettivi importanti che ci siamo dati quindi gradirei che venga il più possibile condiviso anche proprio in funzione di questo itinere punto questo progetto che sta in itinere ad oggi lascio la parola al Sindaco bene innanzitutto bisogna ringraziare l' Assessore Bordoni per il lungo lavoro che ha portato a cristallizzare questa variante al Piano di governo del territorio ha guidato come abnegazione mano sicura i tecnici dell' ufficio verso il risultato che viene presentato oggi e quindi mi sento di ringraziarla in questo poi è stata brava articolare recepire quelli che sono stati indirizzi unanimi di Giunta con questa variante mi sento di dire che consegniamo la nostra idea del Paese la nostra idea di futuro possibile per questo però il Paese nella sede di un futuro possibile per questo Paese in questo senso questa variante non è certo un esercizio scolastico ma è un' occasione di Indirizzo un' occasione di Indirizzo che quindi deve poter funzionare vista da fuori per poter funzionare è stato una variante particolarmente partecipata e ha cercato di essere una variante reale e non ideale in questo mirando davvero un futuro possibile per questo Paese per cui non mi la Giunta comunale di Spino tarda intende il futuro di questo Paese questo futuro deve prevedere un Paese potenziato sono questi termini che sono stati utilizzati pianificato e tutelato questi forse non sono le tre principali aree di Indirizzo che abbiamo dato proviamo a guardare magari un pochino insieme questo e il nostro Paese sicuramente lei partiamo da un' idea di Paese questa variante nostra perché in serie assume tutta un' idea di Paese ogni tessera va al suo posto disegnare infine quella che Spino d' Adda futura possibile allora si diceva potenziamento della città pubblica un' altra cosa noi siamo in carica dal due mila e undici quando siamo arrivati nel due mila undici sedici maggio i giorni successivi ci siamo chiesti cosa fare del Piano di governo del territorio che eredita vanno eravamo indecisi tra coloro che per una sorta di autotutela voleva congelare completamente il Piano di governo del territorio e coloro invece chi erano per una continuità amministrativa che dovesse però portare alcuni correttivi alcune modifiche alcune integrazioni a quello che era il disegno generale per arrivare poi alla variante che recepisce tutte queste varianti infine consegnasse quel disegno di

futuro possibile di cui dicevamo dicevamo prima abbiamo scelto questa seconda strada però certamente dobbiamo guardare quello che era il punto di inizio e quello che è il punto di arrivo cioè il PGT e che è stato consegnato Noi approvato nel due mila nove e quello che veniamo a proporre a questo Consiglio comunale oggi nel due mila sedici vediamo nel potenziamento della città pubblica alcune cose grosse realizzazione del campo scolastico parliamo in questa variante di campo scolastico e non più di nuova scuola primaria il salto è fortissimo e ha avuto un disegno molto faticoso e anche molto impegnativo ma siamo particolarmente soddisfatti del risultato finale avevamo c'era stato consegnato non è pensiero un obiettivo di piccolo cabotaggio consegniamo invece al Paese le Amministrazioni future un disegno complessivo di ampio respiro il campo scolastico quindi la possibilità di allargare il futuro tutti i plessi scolastici anche tra tanto tempo disegnare la nuova primaria il tutto in armonia con l'ambiente circostante seconda cosa realizzazione casa di riposo anche qui c'è un grosso salto rispetto il PGT vigente la zona individuata e un'altra perché è un'altra perché questa zona è di proprietà comunale perché la vogliamo di proprietà comunale perché per noi la casa di riposo è un obiettivo primario per il potenziamento della città pubblica Spino d'Adda la ricetta che ci ha consegnato il Piano di Governo del due mila nove è sostanzialmente una ricetta che ha fallito siamo convinti che con questo correttivo Spino d'Adda potrà dire la casa di riposo sappiamo che il paese in provincia di Cremona con più abitanti senza una casa di riposo mi evita che le amministrazioni si applichi emetta risorse perché si arrivi a questo obiettivo togliere una delle variabili tra la realizzazione della casa di riposo c'è la proprietà dell'area mi agevola il percorso e permette di arrivare più facilmente all'obiettivo siamo tra la vecchia Paulli esiti a Bergamo in un'area di circa dodici mila metri quadri poi dopo magari tecnici entreranno più nel dettaglio terza cosa ambiti stage formativi e di elevata qualità urbanistica qui parliamo di rigenerazione urbana questo è un futuro possibile un po' più difficile rispetto ai primi due però un futuro in cui crediamo e che Spino d'Adda merita poi magari i tecnici ci entreranno più nel dettaglio in questo potenziamento della città pubblica proseguiamo io un'altra cosa va bene lo stesso allora passiamo al secondo punto che letto volevamo un Paese potenziato e un Paese pianificato allora d'obbligo chiaramente al recepimento della viabilità della grande Paulllese lo vedete il vecchio tracciato in blu il nuovo tracciato in rosso il secondo lotto è stato inaugurato con le sue strutture di Progetto ma alla fine è questo che ci viene consegnato viene completamente recepito diversamente non poteva essere potrà chiaramente i tecnici l'hanno collegato alla strategia di piano eccetera eccetera collegato al precedente in un certo senso e però il corridoio di salvaguardia per la cosiddetta futura tangenzialina la tangenzialina deve essere vista in rapporto a quella che era la proposta precedente iter riguardano il territorio del due mila nove due mila dieci prevedeva un gigante con le norme di salvaguardia e prevedeva di intaccare circa centonovanta mila metri quadri di terreno assolutamente vergine prevedeva un ponte sul canale Vacchelli era un'opera assolutamente sovradimensionata rispetto alle esigenze attuali oggi invece si parla di un sottilissimo cartografico e circa un quarto il corridoio di salvaguardia non prevede scavalchi del canale Vacchelli e riutilizza fondamentalmente due strade bianche con vedute è una scelta molto forte da duecento mila a cinquanta mila metri quadri terza cosa e poi li vediamo magari insieme prolungamento della via Colombo il collegamento con la via Pomezia come tutti sappiamo in questi anni è stata realizzata la nuova via Po Menna è stato realizzato uno stralcio di quella che si chiamava di quello che si chiamava ambito due questo questa variante vuole potentemente che questo tratto venga realizzato nella sua completezza perché perché collegato agli interventi che abbiamo visto prima viene disegnare una sorta di cerchio intorno all'abitato e in questi la variante disegna un futuro possibile un disegno di paese un disegno coerente in cui tutte le tessere come dicevamo prima vanno al loro posto queste sono io vi evidenzio potentemente politici espressi da tutta la Giunta e che recepiscono un po' tutta la nostra storia e la consegnano alle Amministrazioni future andando avanti questa variante disegna fondamentalmente tre rotonde la rotonda tra viale della Vittoria e la Strada Statale quattrocentoquindici in sostituzione del semaforo nero trombina all'incrocio tra viale della Vittoria e via Roma e una terza rotonda assolutamente necessaria a nostro avviso all'incrocio tra via Martiri della Liberazione e la provinciale per Pandino quindi anche qui tre rotonde si continua in quel disegno di paese un disegno viabilistico molto molto importante da aggiungere in in quest'ambito il parcheggio per TIR che da sempre uno delle cose in cui crediamo e che qui trova la sua la sua realizzazione in questo la variante va a completare anche i minimi interventi che sono stati fatti in questi anni sensi unici ciclabili nuove strade per disegnare tutto quello quel Paese Spino d'Adda che non in che noi vorremmo tutela ambientale e sviluppo sostenibile sottolineo almeno due cose soprattutto almeno tre l'ambito al polmone verde di cui parlavamo prima in risposta all'interrogazione Musumeci per evitare qualsiasi sfruttamento selvaggio del corridoio che esiste tra la vecchia e la nuova Paulllese questo diventa un grande polmone verde a salvaguardia del Paese entrando più i tecnici invece nel discorso diciamo delle delle salvaguardie delle carte di di sensibilità sono stati fatti incentivi poi per una maggiore sfrutta verità delle zone già edificate va bene il consumo evitare il consumo di ruolo di suolo ma si è voluto anche incentivare un recupero dell'esistente le

due cose vanno assolutamente di pari passo altra cosa importante quell' eliminazione del tracciato di salvaguardia ma ne abbiamo già già parlato per io non non aggiungo altro e lascerei la parola a a Camillo cugini e all' architetto scavi per andare un po' più nel dettaglio di quelli che sono stati i nostri obiettivi quello che su cui insisto è che questa variante è davvero un nuovo disegno di un futuro possibile per Spino d' Adda dal punto di vista viabilistico dal punto di vista degli obiettivi dal punto di vista dei servizi dal punto di vista della tutela dell' ambiente rispecchia completamente i nostri indirizzi di governo ne siamo molto orgogliosi siamo molto orgogliosi del lavoro chiaro di cui l' Assessore Bordoni è stato regista grazie buona sera a tutti riprendendo riprendiamo i Sistemi Collettivi l' architetto scalare il dottor Angelini i temi che sono già stati sottolineati dall' Assessore e dal Sindaco abbiamo parlato dei tre temi principali che sono stati per noi tra input politico-amministrativi molto forti già ampiamente illustrati prima si sente sì potenziamento di città pubblica pianificazione del nuovo sistema viabilistico tutela ambientale di sviluppo sostenibile ma trattandosi di una variante generale abbiamo scusate ovviamente preso in esame anche tutta una serie di altri aspetti perché appunto essendo una variante generale al PGT mi andava a conformare tutti i tre atti costitutivi quindi non soltanto il Documento di Piano ma anche il Piano delle Regole Piano dei servizi quindi riesame degli ambiti di trasformazione rideterminazione delle scelte di piano in materia di aree produttive urbanistica commerciale riesame del Piano delle Regole sul potenziamento della città pubblica ha già detto molto il Sindaco diciamo il recepimento della dell' ambizioso progetto del campo scolastico centro civico aggiungiamo soltanto che è stato oggetto di uno specifico studio di fattibilità approvato con una delibera di Giunta comunale del due mila e tredici e quindi diciamo in attuazione della della con del convenzionamento e dell' atto V tredici e quindi il PGT in questo si allinea appunto con la politica urbanistica portata avanti in questi anni di gestione del PGT vedasi atto tredici atto quattordici ATO due primo stralcio e programmi integrati di intervento dell' area Bellico il secondo tema già illustrato dal Sindaco punto è l' individuazione della casa di riposo io aggiungo qualche elemento tecnico in più magari a quello che è stato detto prima la previsione era nel PGT del due mila e nove in capo ad un ambito di trasformazione urbanistica e come tale era quindi soggetto alle volontà e all' iniziativa di un privato i del privato tutore del piano ora la regia diventa sostanzialmente tutta all' interno dell' Amministrazione comunale con un' area che avrà la caratteristica di essere completamente diciamo organizzata dall' ente proprietario cercando di far convivere unità unitariamente un nuovo accesso viabilistico sulla ex strada Paullese ma potendo sì anche diciamo permettere l' obiettivo di creare magari una qualche forma di sinergie di collegamento rapido con il centro della del Paese attraverso magari anche un percorso pedonale direttamente verso la via Quaini quindi un' area che potrebbe avvenire anche una doppia votazione un doppio accesso uno diciamo più strategico i viabilistico un invece più dolce dalla mobilità pedonale o ciclabile attraverso la zona dedicata all' attività sportiva uno aggiungo aggiungo una nota saranno previste nello sviluppo convinto dalla del del di un progetto più esecutivo saranno previste delle forme mitigative tra l' aria adibita a servizi della vicinanza dell' area sanzionare industriale scaldi per cui sarà demandato ad un progetto più specifico il fatto di gestire gli accessi come detto con l' architetto cugini collega del dalla ex strada statale Paullese e di potenziare appunto il collegamento con con il con il centro del paese appunto si diceva Area slegata dal decollo di un atto ma legata al Piano dei servizi su un' area proprietà comunale per cui con una traguardo ben TV definito rispetto appunto alla alla precedente avesse allora la il potenziamento di armi trascurati di alta per carità urbana magari più avanti c'è una una una diapositiva dove spiega meglio nel dettaglio per cui rimandiamo magari alla alla fine la la spiegazione un pochettino più specifica di cui è stato che diventa un po' il cuore del paese e oggetto di questa rigenerazione e riqualificazione urbana sempre a livello diciamo degli della strategia generale della della variante del PGT l' indicazione era quella quindi di contenere il consumo di suolo ridimensionare il PGT in una in uno sviluppo diciamo maggiormente auto contenitivo alla fine tramite una riduzione di aree di espansione che vediamo poi nel dettaglio quando facciamo la carrellata di tutti gli ambiti di trasformazione almeno un po' velocemente e la riconversione di alcune Artù che ritornano ad una sorta di un originaria destinazione agricola il dimensionamento del piano si riduce di circa seicento unità quindi è un PGT che si diciamo riconduce dai sette mila e trecento dagli otto mila trecento scusate abitanti previsti dalla variante del due mila nove a sette mila ottocento abitanti settemila ottocento abitanti e quindi la sommatoria teorica da sei mila e novecento qua simile novecentonovantaquattro abitanti al trentuno dodici due mila e quindici più le convenzioni attuative in corso più il dimensionamento globale diciamo concorrente dagli ambiti di trasformazione previsti dall' attuale variante al PGT altri obiettivi dal documento di piano razionalizzazione e riqualificazione dei servizi esistenti be' alcuni esempi li abbiamo già visti come appunto Area Servizi diciamo diversamente organizzate potenziamento e riqualificazione degli spazi per la socializzazione armonizzazione con la pianificazione del PUCS di cui appunto prima già parlava all' assessore Dordoni secondo macrotema la pianificazione del sistema viabilistico allora il naturalmente la variante del PGT e recepisce il nuovo tracciato della Paullese e questo comporta necessariamente rivedere un po' la carta del piano delle regole per quelli

che sono tutti gli aspetti diciamo di aree a servizio e di aree di rispetto naturalmente le nuove arterie della grande Paullese l' altro tema importante viabilistico è il tema della tangenzialina di cui ha già detto molto il Sindaco era una ecco perché i voleri ripercorrere un po' la storia al nel due mila e nove l' anello era un anello più Esterno il lato est dell' abitato che come diceva il Sindaco ripercorreva verso l' esterno est del Paese con un nuovo ponte sul canale Vacchelli l' abitato di Spino d' Adda era sostanzialmente il recepimento di una previsione allora contenuta nel Piano territoriale di coordinamento della Provincia quello di oggi è un un tracciato molto diverso in termini di impatto che collega il Paese del Che in direzione Ovest ma lo rende strettamente sinergico e diciamo fortemente interrelato al nuovo anello che dovrebbe premettere attraverso la mia la DIA Comella il collegamento con con la via Colombo si una piccola nota significativa di solito quando si parla di strade siamo abituati a concepire la lunghezza dalla strada il Sindaco ha detto dei metri quadri benissimo sono tanti la lunghezza del nuovo tracciato previsto come corridoio di salvaguardia sono circa ottocento metri contro i due chilometri cioè i due mila metri previsti prima con la necessità di costruire un ponte e consumare molto più su dicevamo la nuova la la nuova tangenzialina Interna diventa un tutt' uno con il proseguimento della via della via Pomellato abbia come la chiede di cui diventa strategico ma peraltro ha già indicato come strategico anche nella variante scusate nella nel Piano di Governo del Territorio del due mila e nove il collegamento con la via Colombo quando prima ricordavo alcuni episodi urbanistici attuati in questi anni in continuità con le indicazioni del PGT dici parlavo dell' atto V dell' atto due primo stralcio l' ATO due del primo stralcio ha permesso di convenzionare un primo allungamento di circa centoventi metri in direzione nord della via Colombo appunto in direzione nord e in via in direzione della DIA pone la manca circa ancora altrettanto cioè mancano ancora circa centoventi metri lineari e questo anello di collegamento tra via Colombo in via Pomellato quindi come piccolo anello di arroccamento interno alla viabilità Spini rese e sostanzialmente realizzato su questo punto magari spendiamo una parola più dopo quando vediamo la carrellata degli ambiti trasformazione urbanistica diciamo anticipiamo dicendo che ci siamo resi conto che questa non è un' azione che è opportuno rimandare completamente al documento di piano cioè alla strategia di di piano attraverso gli ambiti di trasformazione urbanistica ma su questo punto l' Amministrazione ci ha dato un input forte e lo abbiamo conformato attraverso una doppia politica urbanistica da un lato un' individuazione specifica di un' area a servizi preordinata all' esproprio per cui comunque questo collegamento tra l' ATO due secondo stralcio quindi l' allungamento di via Colombo e la via come la sarà realizzabile o attraverso l' iniziativa comunale attraverso la corretta gestione del piano di servizi così come viene variato stasera oppure attraverso la normale politica urbanistica degli ambiti di trasformazione attraverso il documento di piano delle rotatorie viaggia ne ha già parlato il Sindaco velocemente allora il tema della tutela della tutela del territorio diciamo si declini al in una serie di azioni tra cui vincolo di circa un milione di metri quadrati di rispetto totale tra la vecchia e la nuova Paullese anzi un po' di più che tra la vecchia nuova Paullese andando anche a lambire la zona fino alla zona produttiva dalla Madonna del Bosco è un' area di circa un milione di metri quadrati tra parentesi ricordo che era un obiettivo era un' indicazione che un contributo cara anche pervenuto in unitamente a tanti altri contributi per eliminare l' avvio del procedimento è un' area che trova il suo vincolo in tue in due strumenti da un lato il vincolo di seconda fascia del piano del Parco Adda Sud lo vedete questo retino più debole sotto che lo vedete dall' altro è un vincolo specifico di PGT come aree di rispetto all' edificato addirittura Simone secondo tema seconda declinazione della dell' anno diciamo del tema della tutela della salvaguardia del territorio la Carta delle sensibilità paesaggistiche il PGT del due mila nove non aveva una carta della sensibilità paesaggistica perché la sua procedura VIA di approvazione si è praticamente sovrapposto a quelle del Piano paesistico regionale oggi il Piano paesistico regionale vigente Piano paesistico regionale dà la possibilità ai Comuni di mappare il proprio territorio con carte di sensibilità paesaggistica prevedendo il legislatore regionale alcuni elementi prevede la possibilità di declinare fino a cinque zone di sensibilità paesaggistica con tutte le differenti naturalmente a seconda della del livello paesaggistico del territorio in cui si opera in queste zone di sensibilità paesaggistica differente uno a un nuovo strumento cioè nuovo prestino dare un nuovo strumento che la detta la valutazione di impatto paesaggistico del Progetto guiderà da un lato l' operatore privato dall' altro la pubblica amministrazione a guidare correttamente la trasformazione del territorio apportando tutta una serie di interventi mitigativi e compensativi a seconda da un lato del livello di sensibilità paesaggistica del sito dall' altro del livello di incidenza dell'intervento il tutto si legge attraverso a matrice che adesso se volete dopo ci entriamo se non diciamo è un argomento molto tecnico altri temi diciamo della tutela della tutela ambientale sono la ridefinizione degli elementi di tutela ambientale per esempio tra questi temi abbiamo la ridefinizione dei fontanili e delle zone di rispetto dei fontanili sapete che qualche anno fa è stata attuata una procedura di variante al PGT in una procedura sua parte azienda agricola Rimondi commisi proprio per un discorso di fontanile che era sì sulle carte provinciali e quindi sulle carte di PGT ma che di fare di fatto non era più esistente oggi una parte dello studio geologico a corredo della variante al PGT ha ridefinito nuovamente

questi elementi di tutela ambientale maggiore sfruttabili ITA delle zone già edificate protezione dalla popolazione da inquinamento elettromagnetico dal gusto dico contenimento dei fenomeni di rischio e gestione del sistema delle acque comprò componente macro ecologica eliminazione previsto tracciato di salvaguardia alla SP uno quale abbiamo già visto come tema legato alla viabilità naturalmente ha un aspetto anche legato al consumo di suolo salvaguardia potenziamento delle connessioni ecologiche in ambito rurale contenimento dalla produzione di rifiuti poi una componente ecologica e un il connubio tra ecologia ed agricoltura diciamo sulla faremo alla fare morale una una veloce carrellata sulla sugli ambiti di trasformazione urbanistica molti si sono riconfermati dal vecchio PGT la logica è quella che nel PGT di Spino d' Adda alla trasformazione urbanistica non è vista necessariamente come consumo di suolo Manzi diventano episodi trasformativi anche una serie di riconversioni funzionali che fine dismesse e quindi sono ripresi gran parte del degli degli obiettivi contenuti nello studio sulle cascine storiche e due episodi in particolare questi due che adesso il collega Scariot illustrerà sono episodi che hanno sicuramente permesso di contenere il consumo di suolo perché sono due episodi già previsti come nuove edificazioni Macchi di fare di fatto abbiamo ridimensionato nella loro estensione territoriale sì allora portiamolo a dalle Attu sì così religiosi su questo fino ad oggi gli ultimi quest' sì istituto questa allora no vado avanti per la prima trentotto ritornati dieci però scusi sì su con un po' ecco ecco scusate li vediamo intanto velocemente dopo li vediamo più nel dettaglio l' espansione alla Madonna del Bosco e l' unico episodio di espansione produttiva già contenuta all' interno della variante beh scusate detengono il territorio del due mila e nove qui la strategia è stata sostanzialmente quella di una rivisitazione di questo ambito di trasformazione allora l' abbiamo ridotto dimensionalmente di circa il dieci per cento dalla sua estensione togliendo quella parte di ambito che andava da questa zona capita che vedete alla strada per Pandino perché perché non trovava più logica la prevista rotatoria sulla strada per Pandino che si collegava con l' anello che arrivava da nord come varianti per rivolte di cui parlava prima Sindaco quindi l' abbiamo è stata ridotta di un territorialmente quindi all' insegna di un risparmio del del del territorio agricolo Nesi sono cambiati gli obiettivi in termini di accessibilità imputazione oggi per quest' area si può ipotizzare di utilizzare la strada via Rocco che sostanzialmente esiste a sud in fregio alla strada Paullese a servizio diciamo la strada di di servizio la Paullese scusate Petilia Rocco quella potrebbe sarà la sua accessibilità di mezzi pesanti lasciando invece alla via Madonna del Bosco un' accessibilità di tipo più dolce o comunque anche automobilistica ma più legata diciamo a a chi dice arriva dal paese per i propri posti di lavoro piuttosto che per le proprie attività commerciali dopo entriamo più nel dettaglio diciamo di questa scheda l' altra Scheda cioè l' altro ambito di trasformazione lato diciotto una beh naturalmente c'è stata una rivisitazione rivisitazione delle Attu per cui adesso l' ho preso una diversa denominazione hanno del delle lettere anziché dei dei dei numeri l' altra incisiva rivisitazione l' atto diciotto su che naturalmente come sapete conteneva la previsione dell' Area Servizi dedicata la casa di riposo ed era collegato nella zona di maggiore tutela ambientale cioè nella zona di rispetto del canale Vacchelli vincolata al punto dal dalla Galasso Galasso che ricordo non essere un vincolo di inedificabilità quelle della Galasso sono i vincoli di rispetto ambientale ma non è edificabilità non modificabilità e soltanto di venti metri dall' asta del canale Vacchelli è stata ridotta quindi dimensionalmente togliendo tutta la parte che era destinata in buona sostanza alla perciò ma buona parte di quella che era l' area destinata alla casa di riposo e invece dilatando oggi più ma a parità di volumetria edificabile quella che era la parte diciamo ri prevista come residenziale dell' atto diciotto c'è stata poi una rivisitazione della di alcuni temi legati alle aree produttive l' urbanistica commerciale però in parte l' abbiamo anche già visti ma alcuni altri sono stati sostegno all' imprenditorialità su questo punto scusate entro in un aspetto un po' tecnico ricordo che la legge sul risparmio dell' uso del suolo perché la legge trentuno del novembre del due mila e quattordici e molto severa sul consumo del suolo ma rinuncia come cioè definisce come il non consumo di suolo quelli espansioni finalizzate a alle esigenze aziendali di attività già in atto e quindi dove è stato possibile dove c' erano le condizioni si è andato incontro a questo sostegno dell' imprenditorialità rideterminazione delle potenzialità dell' atto diciassette l' abbiamo appena visto ridefinizione dello scenario dell' altro cinque questa grande area di rigenerazione urbanistica di cui dopo l' architetto Scarry vediamo una scheda specifica riti rivisitazione di un insieme di di norme contenute dentro nella parte di urbanistica commerciale del piano delle delle architetto tornare indietro di un ancora magari sottolineano il discorso del sostegno ai cambi funzionali in prossimità è diciamo tue azioni su cui su cui in cui si coniuga l' obiettivo del sostegno all' imprenditorialità appunto sono uno questo che annunciavo cioè dove è stato possibile quindi in due casi specifici che dopo vi diamo si sono individuati nelle mettiamo delle regole degli episodi di espansione di attività produttivi già già esistenti un altro aspetto da quello che diceva invece l' Assessore Dordoni una norma che dà la possibilità di convertire da attività commerciali ad a a destinazioni di tipo residenziale con un abbattimento di oneri per le ristrutturazioni edilizie quelle quegli immobili che a seguito dello spostamento del progetto che della della Paullese abbiano avuto la dismissione dell' attività ecco questi per esempio sono due azioni all' interno dell'

obiettivo che chiamiamo sostegno all' imprenditorialità dicevamo naturalmente poi o velocemente altri di altri temi trattati nella variante ovviamente è stato il tutto il tema della del piano delle regole è stato rivisto in tutta una serie di aspetti per adeguarlo alle normative sopravvenute in questi sei anni recependo una serie di diverse indicazioni che nel frattempo la gestione del PGT apportato a convenzionare e mi riferisco alla al programma integrato di intervento dell' area del Co all' atto tredici alla fine quattordici all' atto due primo stralcio quindi diciamo modificazioni in questo senso semplificazione normativa maggiore esplicitazione applicabilità delle norme tecniche recepimento di recenti normative sismiche Joe tecniche che sono un apparato specifico allegato al Piano delle Regole recepimento del Piano delle attrezzature religiose come strumento come strumento previsto da una specifica legge regionale prosecuzione di una politica di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile che sapete in questi anni ha avuto diciamo diversi diversi risultati attraverso dei piani degli allegati al già alla regolamenti edilizi specifici recepimento dei suggerimenti preliminari allinea allineati alla strategia di piano lo dicevo già prima bar c'è un allegato specifico comunque che si chiama contributi partecipativi come allegato al piano vedete che quasi quasi tutti direi tutti quei contributi partecipativi che andava in un certo senso a nella direzione di un maggiore sfruttamento delle volumetrie già esistenti sono stati sostanzialmente accolti mentre invece sono stati rigettati integralmente tutti quelli che prevedevano nuove espansioni una recepimento tengo osservazioni che ci sono pervenute da parte dell' ufficio tecnico di piccole ritocchi alle norme alle norme tecniche più per addetti ai lavori cioè i tecnici progettisti che perché per la il Popolo diciamo per cui abbiamo anche ritoccato che sistemato con le piccole regole che potessero perché potevano puoi dare adito a contenziosi appaia ma l' interpretazione interpretazioni dalla normativa proprio specificate fine file collegato milioni di euro questa beh questo dimensionamento che abbiamo già visto prima adesso io farei modello una veloce carrellata degli ambiti di trasformazione evidenziando qui con diciamo un po' più precisione quelli che sono stati oggetto di variante l' ATO due a Cascina cascinetto è una riconferma l' atto due viviamo come la via Colombo è sostanzialmente una riconferma pur con le indicazioni che e sono state espresse prima quindi è una riconferma come ambito di trasformazione urbanistica sull' Area dirige un criterio perequativo questo aspetto e che tre strumenti urbanistici nuovi nuovi ormai dieci anni fa ma diciamo nuovi per la Regione Lombardia sono la perequazione urbanistica la compensazione urbanistica il incentivazione urbanistica tutti gli ambiti trasformativi contengono l'istituto della perequazione urbanistica ecco che quindi il proprietario dell' area che sarà interessata dal lungamente della via Colombo per il la Commissione alla DIA Comella dovrebbe normalmente trovare da prassi un ristoro di tipo economico nella propria nella propria capacità edificatoria che gli proviene dal meccanismo della perequazione territoriale poiché la particolarità e la criticità dell' atto di è quella che la maggior parte della polpa edificatoria appartiene ad un privato che non è quello che invece interessato dall' allungamento della via Colombo per il collegamento con la DIA Comella all' interno del piano di servizi quest' area è anche disciplinata con un' Area Servizi preordinata all' esproprio in modo che se l' atto di non dovesse partire comunque il Comune può a realizzare questo intervento in tempi molto più certi e e belli anche attraverso appena normale programmazione di opera pubblica a Tucci Centro legno la riconferma a tutt' due a tutti scusate recupero Cascina Viviani una riconferma a Twente recupero dell' archiviato Edilcasa una riconferma atto oggi Cascina caschine età è una riconferma scusate io quando dico riconferma etico riconferma dal punto di vista macro territoriale in realtà per tutte queste alture Estate rivista un diverso scenario in termini di standard qualitativi perché è chiaro che tutte queste atout oggi sostengono quel progetto di città pubblica che abbiamo prima illustrato e quindi sono tutte tasselli di un mosaico di partecipazione la città pubblica attraverso sempre lo strumento della negoziazione urbanistica che abbiamo prima definito nell' sul generali si in premessa ci siamo dati una un dimensionamento per poter definire a tutti e non Attu che è di circa due mila metri quadri sotto i quali irrisorio poter definiva la pianificazione urbanistica col nome di atto perché i due mila metri quadri è un po' il limite in cui fare capire l' intervento come Piano delle regole o come o come atto l' attuale che ha cambio di destinazione della scuola elementare sua riconversione pur una riconferma Cascina Madonna del Bosco la riconferma Cascina squadra Cascina faccina e l'ex falegnameria e di case di via Dante diciamo nel momento della presentazione del PGT era un' area era un atto solo adottata oggi e convenzionata per cui è chiaro che traduzione approvazione questa questa tu sparirai diventerà un tassello del Piano delle Regole poi getta una compie mi pare che si è sentito è stata sottoscritta la convenzione negli ultimi giorni quindi sostanzialmente questo è un tassello di fatto oggi e già già convenzionato siamo all' attuale definita accudire rigenerazione urbana perché investe nulla parte sensibile dal territorio del centro storico di Spino d' Adda può svariate funzioni funzione abitativa funzione commerciale artigianale ex caseificio langue e produttiva e ci siamo ingegni attività collegare può tutte quelle proprietà che potessero vere e contribuire con uno studio di una tu a proprio in pieno a pieno titolo a rigenerare urbanisticamente questa parte di territorio innanzitutto come che scriveva in premessa il Sindaco la la diciamo la funzione viabilistica che quello collegare e est-ovest questa parte di territorio e prevedere

oltretutto questa nuova asse viabilistico che dovrebbe rispettare esattamente le proprietà infatti voi vedete e che è molto frastagliata e l' asse viabilistico che abbiamo e abbiamo ipotizzato in questa piccola diciamo proposta ripete esattamente ricalca esattamente i limiti di proprietà ad eccetto nella proprietà Niglio che purtroppo con quella fila di autorimesse va a interpersi proprio come barriera su questo sviluppo per cui Lella la partenza se possiamo chiamarla partenza dalla via della vittoria e in fianco alla banca si sviluppa poi passando Simona precisa contenuta per sfociare poi dove c'è quel piccolo parcheggino di dico dico loro ci Martini esatto e è auspicabile a livello viabilistico di poter inserire nello sviluppo di quest' atto anche il collegamento con la via Ungaretti che ha un carico e un po' strano per un Paese come Stino data nel senso che a doppio senso con questa io alla centrale per cui c'è da augurarsi che nello studio preciso per l' ATO si possa rivedere anche questa parte di viabilistica al di fuori al di fuori dell' atto appunto a livello di previsione urbanistica è un mix funzionali abbiamo un settanta per cento di residenza in un trenta per cento di destinazione commerciale che direzionale i numeri spaventa non poco perché è e si parla di una superficie territoriale di quattordici mila cinquecento metri quadri di un volume di via ventuno mila e rotti metri cubi questo è generato da quei grossi edifici che adesso sono di proprietà l' anche in parte dismessi in parte in via di dismissione che comunque gestiscono una una una gestiscono allora una loro realtà nell' idea poi di andare a disegnare questa questa questa che è questa nuova tu ci sarebbe una redistribuzione di questo grosso volume concentrato orpelli Casetti giovanile ci sarebbe questa redistribuzione di questo volume nel Pannella nella confine sud di di questa tu si verrebbe ad occupare in parte quella quell' area verde di proprietà Bizzoni con un' edificazione e in parte verrebbe lasciata a verde con magari una una funzione di parcheggio e importantissimo il collegamento tra Parco per via Rosselli col col Parco tante cose col Parco che si verrebbe poi a creare un po' come cuore cuore verde verde del centro storico di vi sfido a tarda comunque nonostante questo dato sensibile di di di di volumetria l' indice poi volumetrico che ci serve a a calcolare è comunque lo zero venti che è quello simile identico nelle altre parti di di centro storico sì sì concludendo abbiamo poi no questa era piccolo ambito cioè piccolo sempre i due mila metri quadrati ambito trasforma Tivo inteso in senso anche in questo caso di recupero di volumi esistenti ma dismessi per attività coltivare ex C&C di via Dante inserito Comi recepimento di una di un' osservazione del privato dell' atto diciotto beh abbiamo già detto prima adesso prende il nome dell' atto pio abbiamo già detto di com' è cambiata un nuova previsione trasformati IVA e il Mulino lombardo su cui pure viene fatta la scelta di riconversione funzionale delle volumetrie esistenti ma non vi è espansione edificatoria quindi è soltanto il volume esistente che Dini ristrutturato urbanisticamente e infine la guerre di cui appunto abbiamo già parlato prima come viene modificata scusate ho omesso di dire da invece fondamentale come nell' atto URP troverebbe spazio come standard di qualità anche il parcheggio per TIR che invece degli obiettivi della del tema della viabilità della del piano utilizzo del territorio parcheggio vecchie che potrebbe già quasi naturalmente trovare posto Giusto per chi conosce un pochettino di più le norme nella nella porzione sposta più ad est in quanto la cascina la norma Madonna Dell' Alba necessita di un' area di rispetto di cento metri lineari un raggio di cento metri per cui nel nel raggio di rispetto della Cascina Lodola dell' alba troverebbe quasi naturalmente già il in l' area del parcheggio del parcheggio dei TIR e con l' attuazione appunto di questa considerare ad apportare una serie di reti tecnologiche già all' estremità diciamo sud est quasi del Paese quasi in prossimità del dell' abbandono del posto che Cina che adesso è sfornita di di questi il nostro intervento serio quando il dottor Gerevini per gli aspetti della VAS prossimo ci spostiamo questa sono certe buonasera a tutti di illustro i contenuti della documentazione di bassa che accompagnato l' intero iter di redazione della variante ovviamente ci siamo collocati nel albero normativo previsto dalle norme comunitarie nazionali e cui specificatamente regionali dedicate alla materia della Valutazione Ambientale Strategica rispetto a questo premetto fin da subito che una importante innovazione che abbiamo introdotto un questa prassi rispetto alla Valutazione Ambientale Strategica analoga del precedente PGT e attiene all' oggetto della valutazione stessa nel senso che allora la normativa regionale prevedeva che solo i contenuti del documento di piano fossero sottoposti a valutazione ambientale e così era stato correttamente fatto ancorché a onor del vero quella basta già prendesse in considerazione alcune previsioni e di maggior rilevanza del Piano delle Regole di più o di servizi deve con questa nuova Valutazione ambientale strategica oltre a valutare tutti i contenuti del documento di piano anche provvedendo ad aggiornare le valutazioni che erano già state sviluppate ecco il piano precedente e sia profondo ci sono approfonditi anche i contenuti e propri del piano delle regole il piano dei servizi che sono stati in precedenza illustrati e quindi la valutazione ambientale è andata a coprire l' intero PGT oltre ovviamente il PUCS e alla componente geologica del piano anche se quello che effettivamente non necessita di una propria valutazione e come è stato introdotto dall' assessore in precedenza la valutazione ambientale si è sviluppata diciamo in due momenti pur essendo ripeto assolutamente parallela alle elaborazioni di piano un primo momento in cui le indagini ambientali che hanno aggiornato dati ambientali già contenuti nel Piano precedente hanno rappresentato vedi gli elementi di spunto e di innovazione per l' aggiornamento della



variante quindi una funzione propositiva dello strumento di valutazione ambientale poi la funzione propria dello strumento stesso che come dice il suo nome quello di valutare le scelte di Piano valutazione che è stata condotta come dicevamo in modo contestuale a tutte le scelte del Piano stesso in modo progressivo rispetto alle scelte del piano stesso nel senso che una mano che il Piano prendeva forma a partire dagli obiettivi generali per arrivare a quelli più specifici fino alle singole azioni che vi sono state illustrate in precedenza bene la VAS dicevo parallelamente ha valutato tutti questi elementi licenziando li progressivamente e e quindi decretandone la complessiva compatibilità dal punto di vista metodologico tutto questo processo è stato sviluppato in cinque fasi e anche qui una ulteriore premessa riguardo al fatto un riguarda la scelta tecnica di valutazione e che di fatto voluto ripercorrere nel modo più aderente possibile la valutazione che era stato fatto col Piano precedente questo evidentemente perché quella valutazione si riteneva comunque conforme ai dettami normativi e alle metodologie tecniche consuetudinariamente utilizzate per questo genere di strumenti e in più perché in questo modo è oggi possibile andare a confrontare direttamente le valutazioni condotte costruito precedente con le valutazioni condotte col nuovo strumento e quindi andare a confrontare in modo diretto e il gli esiti delle scelte della pianificazione dicevo cinque fasi evidentemente concatenato uno sforzo di matrioska che vanno progressivamente zoommare i contenuti del del piano una prima fase di raccolta di informazioni una seconda fase di valutazione ambientale degli obiettivi generali che il piano si era dato una terza fase di valutazione delle alternative di piano una quarta fase di valutazione di dettaglio delle azioni previste dal piano infine una quinta fase di aggiornamento del piano di monitoraggio dico giovamento in quanto ancora una volta il piano nel precedente e la vastità e la precedente già possedevano un po' più piano di monitoraggio e e quindi in questo caso sembrare verificare se quel piano di monitoraggio sembrava adeguato e aderente anche alle nuove previsioni di piano e per quanto possibile lo abbiamo confermato proprio per permettere questa attività di monitoraggio quindi per permettere un progressivo confronto a partire dalla approvazione ed il piano precedente delle dell' evoluzione e delle prestazioni ambientali del del piano stesso un inciso riguarda una ulteriore un ulteriore approfondimento che si è reso necessario di Spino d' Adda nel Comune disputate presenta una porzione di un cosiddetto sito di importanza comunitaria si tratta del SIC definito su più giorni Buffalora una porzione in realtà abbastanza modesta lungo l' altra interessa il territorio comunale comunque ulteriori siti di interesse comunitario e zone di protezione speciale sono presenti nei Comuni contermini al territorio comunale Spino d' Adda e questo ha imposto che il Piano oltre il processo di bassa a cui tutti i piani sono sottoposti fosse sottoposto un ulteriore processo di valutazione ambientale e denominato valutazione di incidenza i Six Importanza Comunitaria ZPS zone di protezione speciale sono siti che sono tutelati direttamente dalla Comunità europea in quanto al loro interno sono stati riscontrati habitat o specie animali e vegetali di particolare rilevanza per il territorio per il l' intera comunità europea e tendenzialmente in via distinzione all' interno della pubblica europea sono quindi stati tutelati e in modo specifico ripeto dalla Comunità europea la presenza di questi siti impone che tutti gli strumenti di pianificazione oltre a tutti i progetti e debbano confrontarsi con la presenza evidentemente in questi siti degli specifici presenti e possano essere favorevolmente possono essere insomma adottati e approvati quindi e seguire il proprio iter di approvazione solo nel caso in cui questa procedura valutativa ripeto valutazione di incidenza che ha l' obiettivo di andare a verificare in modo puntuale difetti generati dalle previsioni di piano su questi siti e sia positiva la procedura di valutazione incidenza peraltro è una procedura completamente esterna all' Amministrazione comunale nel senso che gli enti competenti sono l' ente gestore di questi siti nel caso specifico il parco Parco Adda a sud e la Provincia e ovviamente oggi è possibile procedere con l' iter di adozione approvazione del piano in quanto parte Provincia hanno licenziato favorevolmente in questa procedura di valutazione il la variante al PGT tornando alla VAS nella Bassa si è confrontata con una serie di tematiche alcune delle quali sono di natura no no no prettamente ambientale Mario Dall' Acqua suolo oltre al saggio di consistente diversità eccetera altri sono di natura più infrastrutturale il sistema della mobilità le reti tecnologiche acquedotto fognatura al ancora sono di natura più urbanistica assetto insediativo sistema industriale e ancora una e ancora il si stima dell' agricoltura eccetera rispetto a tutte queste componenti la passa ha confrontato i le scelte della variante di Piano e a verificato gli effetti indotti da certe la variante richiamo su queste componenti e sono state condotte con una serie di ulteriori indagini possiamo dire accessorie e l' elemento importa tanto è stato l' aggiornamento dello Stato ambientale del territorio comunale e che è stato condotto sulla base di quello che era il piano di monitoraggio della bassa del del PGT precedente eccome come dicevo quello strumento di valutazione aveva già individuato tutta una serie di indicatori e che chiedeva l' Amministrazione di mantenere sotto controllo per verificare gli effetti indotti da quel piano sul territorio Noi nelle fasi preliminari di costruzione di questa variante siamo andati a recuperare lo stato di questi indicatori quindi presentarlo all' interno del del documento di Pasquale e il punto di partenza sostanzialmente per la costruzione della variante ovviamente la variante acquisito prima gli obiettivi gente scusate la bassa acquisito prima gli obiettivi generali della variante

cui le singole politiche e azioni specifiche che mi sono state illustrate in precedenza ed ha proceduto ad una valutazione come dicevo e prima di tutti gli strumenti che compongono il PGT la seconda fase che è stata sviluppata in una fase molto preliminare rispetto alla costruzione del piano ha riguardato la verifica degli obiettivi generali che il piano si che la variante del Piano si poneva il rapporto sia alla strumentazione pianificatoria solo subordinata nel caso specifico il Piano territoriale regionale che Regione Lombardia e il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Cremona ma anche rispetto come ha ben detto prima ai alle caratteristiche ambientali aggiornate con l'aggiornamento del quadro conoscitivo che nel frattempo era stato sviluppato la terza fase ha riguardato una valutazione di alternative della variante di Piano di fatto qui la situazione ancora una volta non era una situazione di tavolo completamente a causa di mancanza di informazioni ma in realtà ci colloca l'Amministrazione in cui la VAS del PGT precedente aveva già sviluppato tutta una serie di valutazioni estesa all'intero territorio comunale che erano state alla base dell'individuazione dei soci degli ambiti di trasformazione che quella che quel Piano aveva introdotto questa valutazione è stata quindi acquisita all'interno dello strumento di valutazione ambientale in oggetto e in particolare è stata ritenuta sostanzialmente adeguata ancora rappresentare le caratteristiche lo stato del territorio comunale e questo per due motivi fondamentalmente innanzitutto il fatto che lo stato di attuazione del PGT precedente e fosse comunque limitato dice su ben visto alcuni ambiti erano stati effettivamente attuati ma molti ancora non lo erano qui diciamo una strutturazione urbanistica ancora analoga a quella precedente anche dal punto di vista infrastrutturale le cose ora non si cambiate in quanto su un sì cambiata in quanto effettivamente vi è stato lo spostamento del del traffico della Paullese ma questo non poteva che rappresentare rispetto al centro abitato comunale un miglioramento in quanto ovviamente lo spostamento del traffico comporta evidentemente anche lo spostamento di tutti gli impatti ambientali commessi quindi la valutazione che allora era stata condotta con la vicinanza invece del tracciato della Paullese quindi con tutti gli impatti ad essa correlati e rappresentava rispetto ad oggi di fatto una valutazione operativa e quindi l'abbiamo mantenuta mantenuta valida partendo da questo punto siamo andati a verificare l'opportunità di mantenere il le l'assetto delle previsioni di trasformazione del PGT precedente oppure di andarlo a modificare alcun ipotetiche nuove localizzazioni e di trasformazione che comunque dovevano confrontarsi ovviamente con la nuova legge sul consumo di suolo di Regione Lombardia in questo caso anche alla luce delle valutazioni ambientali alternative visto che in precedenza si è ritenuto opportuno di confermare quella che poi tecnicamente si può chiamare l'alternativa zero ovvero il mantenimento dello stato della del piano infine la valutazione alternativa avuto un terzo stecche ha riguardato il le le richieste che sono pervenute e per i di fatto i tre nuovi ambiti di trasformazione che introduce questa variante e e che vi sono state illustrate anche questo in precedenza abbiamo confrontato queste tre localizzazioni con una serie di indicatori che sono quelli che vedete qui rappresentati che poi di fatto sono i medesimi indicatori che erano stati utilizzati alla costruzione delle carte che abbiamo visto in precedenza questi indicatori tramite delle soglie che sono stati definiti all'interno dello strumento sono stati rapportati ai tre ambiti di nuova individuazione della presente variante e e di fatto tutti gli ambiti hanno raggiunto punteggio di compatibilità rispetto alle caratteristiche del territorio chiaramente la valutazione evidenzia un elemento di attenzione rispetto all'ambito all'ambito Q che vi ricordo essere quello del Mulino dove di fatto i temi paesaggistici sono particolarmente rilevanti e quindi la valutazione ci acceso un elemento di attenzione rispetto a questo tema la quarta e penultima fase della valutazione ha riguardato come dicevamo in precedenza la valutazione puntuale e sistematica di tutte le azioni del piano la valutazione è stata condotta in modo abbastanza consuetudinaria attraverso matrice qui la vedete sintetizzato di fatto tutte le azioni di piante sono riportate nelle colonne sono state confrontate con tutti i quattordici temi ambientali che abbiamo scorso rapidamente in precedenza aria acqua suolo biodiversità sistemi selettivo stranezza strutturale sistema agricolo eccetera e sono stati verificati gli effetti di ciascuna previsioni di varianti di piano poteva generare su ciascuna tematica ambientale in presenza di effettive potenzialmente negativi la tassa ha generato delle misure di mitigazione specifiche per ciascuna previsione di Piano ricordo che in quelle previsioni di Piano non sono presenti sono gli ambiti di trasformazione posso presente anche tutte le altre scelte e introdotte con questa variante dicevo in presenza di ogni tetto potenzialmente negativo la VAS ha generato delle indicazioni di mitigazione che hanno l'obiettivo ovviamente di nella migliore delle ipotesi annullare impatto generato nella maggior parte dei casi ovviamente di ridurre l'entità e quindi queste misure di mitigazione concorrono devono concorrere all'attuazione degli interventi di DTT attuazione delle scelte ed il piano in particolare evidentemente degli interventi di trasformazione per garantirne la piena compatibilità in questa slide vedete una sintesi dei risultati della valutazione ambientale e queste son tutte le singole azioni con delle sigle che sono ricondotte all'interno di una valutazione e di le linee che vanno verso sinistra indicano un effetto negativo di quell'azione complessivamente negativo di quella zona di Pian cioè la generazione di impatti ambientali e delle linee che vanno verso destra indicano invece e degli effetti positivi c'è un miglioramento dello stato dell'

ambiente in più le linee blu indicano e l'effetto atteso senza alcuna misura di mitigazione mentre le linee arancione indicano l'effetto con l'applicazione delle misure di mitigazione che la bassa introduce che poi vengono acquisite dal piano si evidenzia come alcune azioni in assenza di misure di mitigazione continui sempre misure di mitigazione abbiano degli impatti ambientali viceversa con l'applicazione delle misure di mitigazione abbiano degli effetti complessivamente positivi questo significa e le misure di mitigazione sono effettivamente in grado sostanzialmente di annullare i possibili effetti negativi e quindi permettono la massima valorizzazione di quelli che sono gli aspetti positivi legati a quella particolare scelta in altri casi evidentemente sono gli interventi di trasformazione dove è ovvio che rispetto a una valutazione ambientando intervento di trasformazione non può comportare un miglioramento dello stato dell'ambiente però in questi casi sono ad esempio i primi due e è evidente come e l'applicazione delle misure di mitigazione permetta una riduzione estremamente rilevante degli affetti e negativi potenzialmente generati da quella previsione di Piano in più bene la stessa valutazione è stata condotta non per singole azioni di piano ma rispetto alle caratteristiche delle componenti ambientali ce la caratteristica qualche dell'area porta delle acque suolo sta insediativo step della mobilità il criterio identico al precedente in blu una valutazione senza misure di mitigazione in arancio la valutazione con le misure di mitigazione verso sinistra e sette di pressione ambientale verso destra effetti di miglioramento ambientale tutte le componenti considerate con l'applicazione delle misure di mitigazione risultano essere positive ciò significa che per tutte le componenti di mitigazione l'applicazione di tutte le previsioni della variante di Piano determina un miglioramento delle caratteristiche infine la stessa valutazione è stata fatta in modo a questo punto ovviamente banale e per l'intero piano si vede che il piano senza l'applicazione di misure di mitigazione è prossimo allo zero in verità debolmente negativo ma stiamo parlando veramente il ministro frazioni di punto poco significative con l'applicazione delle misure di mitigazione e gli interventi che sono state illustrate in precedenza di riqualificazione di riduzione del dai parsec sta e tutte le altre attenzioni ambientali che sono state paesaggistiche sono state illustrate determina un punteggio di piano complessivamente positivo infine come dicevo che mi limito raggio in realtà ho già comunicato in precedenza la pasta il PGT precedente già possedeva un piano di monitoraggio strutturato organizzato in due parti una dedicata al controllo dello stato di attuazione delle previsioni di Piano l'altra dedicata agli effetti ambientali l'attuazione del piano poteva determinare abbiamo condotto una verifica e di dettaglio rispetto a tutte le previsioni alle nuove previsioni della variante di Piano e abbiamo evidenziato dimostrato come gli indicatori allora previsti fossero sostanzialmente completamente adeguati alla valutazione anche delle nuove previsioni di piano quindi e in un'ottica di economicità e anche per permettere all'amministrazione ma in generale di altri di costruire uno storico nel tempo delle proprie prestazioni ambientali del proprio strumento urbanistico che abbiamo tutti confermati è stato eliminato un solo indicatore in quanto non più significativo rispetto ai nuovi contenuti del piano e quindi abbiamo mantenuto la doppia strutturazione in quei sette di indicatore di monitoraggio l'uno dedicato allo stato di attuazione pregiudicando l'altro dedicato allora agli effetti ambientali che l'attuazione del piano stesso può determinare e quindi abbiamo di fatto confermato il piano di monitoraggio precedente come dicevo il piano è stato sottoposto anche a valutazioni di incidenza l'indagine è stata condotta in modo ancora una volta dettagliato rispetto a tutti tra gli strumenti che compongono il PGT ripeto la valutazione d'incidenza avuto esito positivo e quindi da parte del piano da parte del parco e della della Provincia e quindi la procedura si è conclusa favorevolmente ricordo infine che la procedura di VAS non si conclude informalmente non si conclude ma diciamo che vi è una fase in cui assume una rilevanza molto significativa che è quello che mente di costruzione del piano e ma una rilevanza altrettanto importante la pasta deve assumere durante l'attuazione del piano quindi la VAS non si è concluso col parere motivato in basso con la Dichiarazione di Sintesi da parte l'autorità competente e precedente rispettivamente non si concluderà oggi con l'adozione con l'adozione di piano non si concluderà nemmeno con l'approvazione del piano ma dovrà proseguire anche durante l'attuazione e del piano stesso in quanto quegli indicatori che sono stati individuati se come crediamo ben individuati e permetteranno di verificare tetti concretamente generati dal piano Effeti che se oggi siamo stati molto bravi previsto in modo preciso e puntuale quindi le misure di mitigazione che abbiamo definito saranno adeguati e sufficienti a far fronte agli effettivi attivi generati se ne siamo stati un po' meno bravi abbiamo immaginato alcuni impatti possibili il controllo costante del piano attraverso indicatori permetterà alle future amministrazioni di verificare gli effetti completamente indotti e nel caso di offerte potenzialmente in negativi di intervenire tempestivamente prima di e poter arrecare danni il sistema ambientale paesaggistico comunale grazie grazie la parola al Consiglio volete fare i cinque minuti di pausa sosteniamo no stasera se qualcuno vuol prendere aria ok ecco facciamo cinque minuti di pausa grazie mostri sempre cioè cinque soprattutto perché perché se come è stato cioè oltre confine perdono coerente spiegazione capestro spaccio di droga audizione queste contributi per la presentazione grazie va bene da cui provengo iscritti screening per rilevare grazie vero siccome Ziberna no

un attimo specie persone esatto centoventotto propone e avete fatto rumore questo colpirlo per queste aziende ovunque questo allora sottovalutata su su storica secca quindi diamo ricollegiamo manco perché proprio Manzato andiamo avanti grazie già Paolo pedagogiche atroce sanitario faceva per stratificazioni il turismo se questo a fine pasto dice vanno ci sul piano costruttiva signor Presidente o occorre invece specifica era Angelus mediante il ricorso tiene citerà non reale insomma sicura eccetera pronto centottantacinque stregoneria margine di sicurezza però appunto il bisogno di cominciare all' organico della grazie può comunica si qualche sfuggono semplice si tratta di la verità tradursi pista veniva comunicato simile addizionali ci attrezziamo alcuni b da ecco no personalmente no eviteranno ottimale zero cinque minuti a intervento tre semplici la situazione noi cento milioni morbosa persona seria bisognerebbe allora ritorniamo lascerò devono non semplice veloce è necessario giorno dovuti ce la facciamo ostico Cologno addirittura sicuramente io perché lo scorso un cartone animato gli argomenti trasferito a Economia grazie perché non siamo arrivati ancora centonovanta superando grazie interrompe o e qui è un quartiere contrastata anche all' azienda cercando successive si tenga conto no tra l' azienda e rimane avvenuta Gela avranno marxisti ora otto ma dunque no non avrebbe otto start-up d' orario per Genova enorme io benissimo superiore ricordo sulla oggi forse di giorni di lavoro senza sul cosa si esclude e informare prezzo ricominciamo USA stabile dimostra precisi dietro è giornate rispetto estensione già azioni Comit cominciamo sveglia ci sono interventi famoso possano o passiamo alla votazione tutto il grazie consigliere lanci preso beh pressoché arrivare una variante generale al PGT a un mese e mezzo dalle elezioni mi sembra abbastanza inopportuno volevo chiedere un chiarimento e tecnici ed è questo si è parlato della dello spostamento della casa di riposo in una terrena che già di proprietà del Comune e quindi della conseguente riduzione dell' aria e dell' altro allora io volevo sapere per voi quale quale sarebbe stato lo standard di qualità in cessione se le cose fossero rimaste così com' erano fino a ieri e quanto invece è stato ridotto di quanti che deve essere stato il dottore Lattuca attualmente grazie altri consiglieri consigliere Galli prego David Grassi bonus da tutti per essere sì io anche se mi sono un po' dubbioso più che altro per per capire il contributo che si può dare come consiglio comunale in una fase adesso fine mandato poi magari da settanta la variante di Piano non sono andata a lungo nella tomba però personalmente me lo domando nel senso che Sandalli osservazioni però non potremo poi arrivare come Consiglio comunale a discutere del dall' attuazione io c' erano una cosa accade mi piace nel senso della dell' idea il Paese no poi dopo sono sono contento che ci sia stata una un ragionamento delle delle esigenze terre la cittadinanza questo status ci si è fatti carico insomma si scrive si è cercato di dare delle risposte quindi come dire che sugli enunciati sono molto d'accordo quindi attenzione alle consumo di suolo all' impatto ambientale cercare di rendere più vivibile il lei il Paese ecco questo e mi trova pienamente d'accordo devo dire che sui numeri che sono stati dati sua riduzione esempio dei del del numero di abitanti l' otto mila e trecento sette mila e ottocento faccio un po' fatica a vederla nel adesso guardando questo è stato presentato perché mi sembra che le zone a a di di di ATO dove ci sia un' edilizia ci Monteferrante le persone sono terra concorre con nuove case aumentano cioè non ho visto tendenzialmente una diminuzione quindi magari su questo se fatto un chiarimento son sarei contento l' altra cosa che sempre l' ambito dello sviluppo del Paese la a lungo che richiedono nel qual è stata la prima la Consulta però conferenza di servizi e non ho visto la presenza magari è anche giusto che sia così però me lo sono domandato credo che sia utile discuterne e per quanto riguarda le aziende che gestiscono servizi atto fognatura e depurazione caso no nel senso che un Paese va crescere spero che dopo i servizi si sono diffuse contro siano al all' altezza inteso come quantità con me e possibilità come efficienza perché è vero che ci si espande perché si disse dei servizi da dare quindi spero che non ci sia poi un onere superiore per rincorrere questa crescita delle del Paese come abitanti l' altra cosa data considerazione proprio di scelta non di contrapposizione tra quell' settimane che ci ha dato sull' attacco tangenzialina viene cancellasse quella calabrese presente prima nelle del PGT viene considerato questo corridoio di salvaguardia una delle differenze quindi molto bene fatto che di diminuisce come dimensione e consumo di suolo insieme si riuscirà a fare ecco cioè se io analizzo la vostra proposta potrebbe essere altri temi però l' attaccante il programma caratteristica che andava a collegare delle strade senza passare dal Paese non desta denunciato rilievo queste invece va dalla SP uno rimane nel Paese quindi questo mi sembra una una un punto vede deficitario quindi se come mai se se si è prestato a questa soluzione perché parlando poi di VAS di ambiente di inquinamento insomma posto può non da questo punto di vista non può dare una soluzione definitiva gli atti devono dare mi sembra sempre delle dei benefici per quanto riguarda la collettività per quanto riguarda il Paese ce ne sono qualche non riesco proprio bene pago uno sbocco non riesco a capire che Molino mulino lombardo lombardo ecco non non riesco a capire questa cosa cioè se sebbene apportate che privata non abito quel beneficio che va alla collettività l' altra cosa che ho visto che il l' ASL aveva dato delle indicazioni uno come citava la il consigliere Manti era sulla casa di riposo crisi dove è stata pensata ci sono delle criticità legate al fatto che c'è un adiacente la zona sportiva quindi in alcuni momenti del settimane dopo il

pomeriggio c'è un po' di rumore come soggetto le partite anche una zona commerciale industriale della vicinanza allo stato di possibile incremento acustico e chiedeva di prenderne atto di fare qualcosa quelle fotocopie non riesce è eleggibile super cosa preso atto che l' articolo che adesso anche perché non mi sembra che si sia non so di quale tipo di indicazione si si riesca a fare poi c'è un' altra l' indicazione che viene data e che la zona individuate per l' edilizia residenziale pubblica dedicata che qua vicino alla statale quattro sulla ex Statale quattrocentoquindici quindi viene chiesto di valutare meglio diciamo nasce da questa previsione quindi questa cosa qua anche se un evento negli atti capire se era stata fatta c' era un' altra indicazione come reca Rete con logica comunali in cui non sembra che ci sia questo questo sull' altro comunque il senso era e enti nella possibilità per costruire un piano non siamo una certa prospettiva probatoria riguarda la parte ecco ecologica e sembra che sia un po' deficitario quindi anche su questo voglio capire che cosa avevate e pensato di di fare ringrazio grazie altri consiglieri consigliere Bassani ma sa in una sera ringrazio i tecnici per la relazione che è stata alquanto dettagliate due considerazione a prima di carattere generale a seconda di più di carattere un po' più specifico parto dalla seconda così avranno modo poi tecnici termini interni risposta parto da un paragone con il il presupposto che a ira il il principio cardine del vecchio PGT e che in alcuni casi fatico a vedere ricalcato in questa in questa variante l' idea di fondo era che io davo a urbanizzare del territorio vergine rinvia perdere una un bene comune e collettivo anche se è privato perché è di proprietà di un privato per ottenere un vantaggio per la cittadinanza così era natura la Skira prestazionale della tutte le dice scheda professionale dell' alto diciotto che dato il due con l' assenso tutte quelle che abbiamo preso in considerazione in questo caso vedo che per alcune Artù che sono state riconfermate ma alla luce della variazione difficilmente alla pressione dovuta al PGT per il Progetto Grande Pallese per la partenza di alcuni atti stesse per volontà dell' Amministrazione politica di plasmare diversamente il Paese non secondo me non non è più così rispettato questo principio cito alcuni esempi la prima è l' atto di lato diciotto già citato dal Consigliere l' ANCI secondo me toglie la possibilità che quest' atto fornisce terreno e poppa finanziamento per la casa di riposo per la casa di riposo non viene la reale necessità di andare a urbanizzare quel territorio se non però è una scelta se non per ottenerlo standard qualitativo da monetizzare e poi da spendere in altro modo la l' ATO due e secondo me è un esempio di come poteva essere gestita diversamente anche in fase iniziale nel senso che più volte era stato detto in questo Consiglio guardate che faccio due aveva un un obiettivo ben preciso Caracoli fornire la strada si estinse decisi partire con lo stralcio per poi riconfermare necessità della strada un altro un altro esempio secondo me sono invece l' atto del in particolare l' atto durante il dialogo non residenti rete nel numero per o l'ha letto nella lettera perché non ho ancora non ci è ancora così in mente però dalla scheda prestazionale studiosi che quell' altro dovrebbe partecipare alla realizzazione del centro civico e della al polo scolastico con dei parcheggi ora il polo scolastico che dovrebbe sorgere da tutt' altra parte non capisco come si possa chiedere da una da una tutti ha comunque un' ampia un' estensione così ampia su uno dei parcheggi potersi ci si poteva spingere a chiedere qualcosa in più ecco non vedo ricco mi prendo il principio che viene decantato di recupero del territorio che assolutamente corretto assolutamente sostenibile non è poi concretizzato in maniera adeguata secondo me in alcune di queste altre peraltro altre sono riconferme altre sono assolutamente condivisibili il recupero delle casine secondo me piccola nota avrebbe meriterebbe di essere inserito all' interno di un piano di recupero delle casine o comunque di una salvaguardia del patrimonio tra virgolette di edifici storici non come nel caso della Cascina Carlotta ma comunque sono le casine rappresentano perfino per il nostro territorio forse uno dei pochi esempi di edifici ancora che appartengono alla cultura il nostro passato una seconda un secondo appunto era stata avanzata nell' ambito della dell' osservazione presentata da presentata non dalla minoranza ma comunque dal dal Partito Democratico la richiesta di un piano viabilistico la risposta è stata che non era secondo se non si rendeva necessario anzi andava oltre ledere l' esigenza di una variante del PGT la previsione di un piano viabilistico di fatto però la maggior parte degli interventi che sono e la e gran parte della revisione del PGT nasce per esigenze viabilistiche ricomprendere il Progetto della vecchia Pallese e la quindi collegandola alla reti interna la necessità condivisibile o meno o comunque la decisione condivisibile o meno di installare una tangenzialina appartiene una revisione viabilistica la stessa tu due porta vantaggi Pellettieri tipo viabilistico quindi secondo me valeva la pena cogliere questa occasione per disegnare in maniera organica univoca e completa ridisegnare la viabilità del Paese alla luce anche delle altre due che congiungente in qualche modo darà seppure realizzata la possibilità di creare un anello centrale al Paese cosa che non esisteva precedentemente quindi si sta parlando di una grossa revisioni viabilistica del Paese che immagino non sia stata fatta spero però avviene magari impiantare una una direzione generale una verso verso cui tendere nella realizzazione delle variato secondo me avrebbe aiutato non mi trovo invece personalmente d' accordo sulla su definizioni di attrezzature religiose non perché non sia però è una nota assolutamente personale non perché non sia favorevole alla definizione di una componente principalmente cattolica però secondo me la dovrebbe poter essere previsto la come al solito come al solito in merito il

Vicesindaco Sinigaglia parlare all' interno del microfono ricordando che il diritto al culto è un diritto sancito dalla Costituzione che anche lunghe sul non ho detto questo infatti se prestasse attenzione anziché leggere il cellulare euro si prestasse attenzione anzi facciamo ciascun ente potrebbe rispondere in maniera più adeguata e puntuale non mi trovo d'accordo nel senso che Spinosa in questo momento una colpa ha delle componenti a di altre di altro conto di altra religione e potrebbe voler richiedere un luogo che dovrebbe poter essere non dico garantito ma al perlomeno ipotizzato la la costituzione di questo di questo uomo sa passo detrarre dalle analisi di carattere specifico a quelle generali ora lo stupisce che lo strumento di del Sindaco per il governo del territorio a me sembra che questa variante sia la variante che non venga presentata da un' Amministrazione che esce a cinque anni di Amministrazione che quindi ha avuto cinque anni per plasmare il Paese come i cittadini che avevano votato per che fosse plasmato ma da un' Amministrazione che si sta candidando come alternativa a quella che è uscente il che può anche essere presa in periodo elettorale però se tutte queste sono scelte politiche più o meno condivisibili sono scelte dell' Amministrazione secondo me assolutamente tardiva la presentazione di una variante del PGT in questo frangente perché è chiaro che questa Amministrazione non avrà più modo di realizzare in questo mandato nulla di questa variante è una variante che lascia in eredità alle prossime amministrazioni che avranno tutto il diritto come è lecito visto che è previsto il il PGT e lo strumento del Sindaco di cambiarlo alcuni temi non abbiamo mai nascosto nemmeno ha fatto il Sindaco che ha deciso espressamente e esplicitamente di mantenere il PGT che era stato redatto a sono state portate diverse date in questo Consiglio spesso spesso anzi la maggior parte delle volte come varianti alleate previste se esisteva privati l' esigenza e la volontà da parte dell' Amministrazione di parlare del PGT secondo me doveva essere fatto in tempi più opportuni che permettessero all' Amministrazione di realizzare le scelte che vogliono portare avanti questo secondo me non è una variante del PGT di un' Amministrazione uscente e un progetto di PGT di un' Amministrazione che si pone come alternativa non ci sono delle cose assolutamente condivisibili in questa variante ci sono delle scelte che io non non condivido personalmente però mi sembra in termini di opportunità politica ovvero di possibilità poi di portare a concretizzazione questo Progetto che un progetto esteso e è un progetto impegnativo di fatto non si potrà verificare nulla sotto non vuol dire che sia una proposta inutile ma sarà è una proposta che cade un po' nel vuoto non so se però avremo modo di di avere le risposte grazie grazie altri interventi ci sono altri Consiglieri primo giro l' attuale l' Assessore Bordoni relatore in generale come si sente allora rispondono un po' unitamente ai colleghi tecnici su alcune questioni che abbiamo sentito dai Consiglieri lanci Galli e Bassani scremando diciamo gli argomenti più tecnici da quelli diciamo di contenuto più politico allora nella l' intervento dell' Assessore l' ANCI io osservo segnato diciamo la domanda relativa a come è cambiata la previsione in termini di standard qualitativo dell' altro diciotto ora denominata tutti nel passaggio da vecchio PGT a variante al PGT in relazione alla casa di riposo trasferita al dal perimetro dell' atto diciotto importi Area di ambito a servizi allora peso della capita bene giusto in questi termini a domanda allora diciamo dal punto di vista macro economico cioè diciamo di di perequazione territoriale non è cambiato nulla nel senso che tutte le Arturo devono dovevano e oggi devono concorrere alla città pubblica in termini di servizi di qualità secondo delle indicazioni che il PGT diceva dovere essere rimandati ad una ad una delibera di Giunta successiva ma che poi di prassi è diventato un metro quadrato di standard di qualità per ogni metro quadrato di s u per cui diciamo dal punto di vista economico non è cambiato nulla e chiaro che nella versione nel PGT questo standard di qualità sarebbe stato concretizzato in quell' area che era già disegnata oggi il decollo della tutti che ha mantenuto la stessa capacità edificatoria quindi gli stessi tre mila approcci e trecento ottantasette metri quadrati stimati divengono degli altri standard di qualità la Scheda individua nell'atto di ciò nell'atto diciotto oggi prende il nome di a tutti quattro temi su cui impostare la negoziazione urbanistica che sono la realizzazione del centro civico la compensazione ecologica la compartecipazione alla viabilità strategica e interventi di bioedilizia di bioarchitettura quindi diciamo e su questi quattro temi che sostanzialmente si dovrà e dipanare la negoziazione urbanistica relativa a quest' atto nell' intervento del Consigliere Galli ma la risposta è questa che gli ho dato esatto lascia finire l' intervento del relatore Mario circostanziarla di per sé non è soddisfatto proprio per essere più chiaro andiamo avanti con la risposta senza senta sull' intervento del Consigliere Galli diciamo come temi diciamo più multe chimici ecco poi rimandando ad altri gli aspetti allora come si giustifichi gli ho segnato se ho compreso correttamente commi come cioè la dimostrazione della riduzione degli abitanti teorici tra PGT e variante al PGT allora in parte c'è stato una contrazione degli ambiti di trasformazione urbanistica per esempio mi sono stati stralciati alcuni ne ricordo uno che un intervento sulla Cascina Fracchia ormai diciamo circondata da espansioni di attività agricola che la fanno diventare poco ipotizzabile una riconversione in senso residenziale nel citato uno che fosse uno dei maggiori in parte non l'ho detto prima lo dico adesso duecento abitanti circa cento centottanta se non ricordo male abitanti teorici nel PGT provenivano da un meccanismo di capacità edificatoria che l' Amministrazione comunale si teneva e avrebbe dovuto cedere attraverso un meccanismo di

compensazione urbanistica su quell' area che proprio oggi oggetto di a casa di riposo e di area vicina per eventuale intervento di edilizia residenziale pubblica era stato quindi creato un meccanismo all' interno del piano di servizi tale per cui quell' area era stata passata ai privati come serbatoio di capacità edificatoria vendibile ad ipotetici richiedenti proprietari negli ambiti di trasformazione urbanistica oggi tutto questo grande area di circa cinquanta mila metri quadrati non genera più questa capacità edificatoria quindi per esempio questo è uno degli altri sottrazioni di capacità edificatoria insieme ad altri piccoli ambiti che sono passati da da una dimensionamento di piano sostanzialmente ad altre destinazioni poi il Consigliere Galli toccava l' aspetto dell' espansione delle reti ben chiaro che esterni è stato tenuto conto il PUCS beh non l'abbiamo steso nuovi quindi ma anche aprile estensore del PUCS però se non se n'è tenuto conto diciamo in tutti gli aspetti che questo tema comporta quindi sia ci sono delle tavole specifiche dentro il PUCS che simulano cioè simulano nel senso di piani pianificano l' estensione delle reti opera gli ambiti di trasformazione urbanistica sia in termini di realizzati di vita di questi di questi interventi all' interno della coerenza azione economica del piano dei servizi poi sempre nell' intervento del Consigliere Galli e oppure l' aspetto della tangenzialina però credo che lei qui si aspetti una risposta più di natura politica puramente tecnica nel senso ok tecnica si lasciano basta poi sarà beh allora che già si certo naturalmente tale stato illustrato prima scusate un sito è stato illustrato prima poi va beh gli aspetti della Bassa eventualmente ripasso di nuovo la parola al dottor Gerevini è chiaro che hakka è è una strada che ha un contenuto diverso rispetto all' altro ma se l' obiettivo è quello di realizzare una viabilità voglio dire in miglior sfruttabili età i in una in un ambito territoriale di minori dimensioni sicuramente ottempera lo stesso risultato con un minore impatto di di territorio però sull' aspetto della bass questo se vogliamo interagire in tre volevo puntualizzare due cose il piano viabilistico non esclude il PGT voglio dire adesso si arriva in un scusa no no non sarei arrivato dopo perché c'era un altro intervento del consigliere Passariello beh però lo trattiamo dopo all' intesa esisteva del Consigliere Bassani no sull' aspetto della valutazione le invece poi sull' aspetto dalla valutazione si allora quelli il il tema più rilevante è quello che è stato sollevati in precedenza legato al consumo di suolo mentalmente nel senso che l' altro intervento avrebbe determinato come è stato detto amici stabilita molto più lunga e quindi evidentemente un consumo di suolo diretto ovviamente molto rilevante e cioè a dire intendo dire quello direttamente occupato dalla viabilità ma anche un consumo di suolo indiretto molto significativo tre indiretto si intende sostanzialmente l' area che rimane intercluse cioè rimane occluso da una parte frattanto il sale della fabbrica esistente che sono aree che non oggi ma insomma nella pratica tendono poi ad essere rosa rispetto alla loro funzione agricola originaria terzo elemento è quello della dell' effetto paesaggistico né su come è stato detto dal sarebbe stato necessario per vedere lo scavalco del canale Vacchelli e presi un panino e se si è evidente che e un intervento di questo tipo dal punto di vista penso disco sarebbe stato un elemento di inserimento sicuramente rilevante non da ultimo il tema reticolo idrico minore fontanili oltre al canale Vacchelli evidentemente nel senso che come si deve abbastanza bene all' immagine in particolare almeno sarebbero stati intersecate almeno quattro elementi del reticolo idrico minore oltre a almeno una tessera contabile presente zona e quindi anche questo punto di vista paesaggistico ma anche dal punto di vista naturalistico ambientale sarebbe stato sicuramente un elemento un elemento di impatto rilevante a questo proposito ricordo anche che soprattutto per il che non conta niente non punta di un tema molto delicato perché non è sufficiente immaginare di non intaccare direttamente l' elemento per esempio dal testo del fontanile per garantire la la continuità e la funzionalità del fontanile spesso perché è sufficiente andare magari a compattare appena a nord il terreno e questo impedirebbe il scorrere le acque sotterranee immediatamente a monte dell' avvenuta nacque questo sostanza difendere andrebbe comunque a delibere su quindi somma la sommatoria di questi elementi ha portato l' opportunità di prevedere una tracciato differente e che riteniamo essere impattante dal punto di vista del perché le pressioni sussiste l' ambiente si consideri poi che per questa circonvallazione acceso al progetto preliminarmente il piano particellare degli espropri è stata fatta la procedura di valutazione di impatto ambientale proprio per questo tracciato e si è già terminata con decreto di esclusione della figlia e si sono già determinata anche le compensazioni e sotto compensazioni ambientali come corridoi ecologici per i piccoli animali questo dal punto di vista per la tutela ambientale e ricordo sono secolo due strade bianche il costo è un decimo della precedente il la lunghezza e l' ottanta per cento del tratto nuovo mai se fa parte di un progetto che prevede sia tratti in edificazioni sia tratti già esistenti sul territorio e in questo modo si arrivano a congiungere le due provinciali perché bisogna leggere questo tratto di nuova edificazione come un passaggio tra l' SP uno provenendo da rivolta ad arrivare alla rotonda che poi ha getta sulla sulla nuova Polese contratti esistenti tratti di nuova edificazione in questo senso c'è la coerenza di di collegamento tra strade provinciali però con indubbio vantaggio per il Paese di un utilizzo anche perché in questo momento si è ridimensionato il flusso di traffico di utilizzo interno al servizio più che altro del del nostro Paese in questura o a tutta la sua validità mentre pare assolutamente abnorme una enorme tangenziale che infatti

non è stata realizzata per la mancanza anche di risorse a livello regionale che sarebbe costata tre sei e gli otto milioni di euro avrebbe assolutamente distrutto il territorio per andare a collegare la Provinciale uno verso ogni volta che non ha neanche la linea di mezzieria con la strada per l'uso dello insomma in questo momento il sistema viabilistico diciamo di tutto il quadrante della Lombardia orientale non ha più bisogno di questo intervento perché i flussi di traffico sono spuntati più che altro sulla sulla Bier cammina questo invece sicuramente inutile aspirino al collegamento dello svincolo sulla Paullese alla Provincia le uno senza consumare suolo e con una particolare attenzione all'ambiente visto appunto che c'è stata la la valutazione di impatto ambientale dedicata già conclusa quindi di questa variante c'è già il progetto preliminare il piano particellare negli scontri e Cisal decreto con esclusione della della Puglia della TIA conclusione della procedura stessa se posso riprendo sempre gli ultimi due negli ultimi tre temi faccio mio l'ho notato dal consigliere Galli beh standard di qualità per il Mulino Lombardo allora lui non lombardo è un piccolissimo intervento di di di rigenerazione urbanistica anche esso in piccolo sostanzialmente il recupero della volumetria già esistente del Mulino lombardo recuperandolo in tutte le sue la fattispecie dei suoi valori morso tipologici caratteristici anche proprio come episodio di di archeologia industriale recuperandolo a destinazioni compatibili ma senza ampliare nulla rispetto in termini di nuova edificazione per adesso si può per vedere quindi una compartecipazione alla città pubblica attraverso lo standard di qualità declinata nella compensazione ambientale e in tale senso la grande area chi sia allarga verso il canale Vacchelli è il luogo più cattivo più caratteristico più indicato per fare una compensazione ambientale ma anche una compartecipazione di questo intervento in termini prevalentemente economici chiaro alla realizzazione di una rotatoria sulla via Manzoni imbocco appunto di questa nuova tangenzialina per a o o o di un primo tratto iniziale della della tangenzialina per in direzione appunto dalla presenza di una di cui parlavamo prima il Consigliere Calì poi toccava l'aspetto della del parere ARPA su Casa di Riposo edilizia residenziale pubblica eretti ecologica comunale allora su case di riposo detto che ne parlavo io non mi ricordo su case di riposo dell'intervento di compensi l'intervento diciamo ma naturalmente l'intervento dalla casa di riposo e rispettoso come previsione urbanistica di tutte le normative specifiche comprese le ma le normative igienico sanitarie pur tuttavia ARPAC indica una cosa che avevamo già ha valutato anche noi come pianificatori cioè gli indicazioni di una mitigazione da studiare potrebbe essere un doppio filare alberato potrebbe essere una barriera vegetale particolarmente strutturata in direzione nord verso la zona produttiva una vota giorni e cioè un accesso viabilistico dalla dall' ex strada Paullese una volta che diventasse strada comunale o comunque diciamo in nella nuova nella nuova funzione viabilistica che ha assunto l'arteria e appunto sempre come forma mitigative nel senso dove la la voglio dire la la contestualizzazione ambientale legato anche alla percezione all'agibilità rispetto all'edificato come dicevo prima nell'individuazione di una arteria di mobilità dolce pedonale ciclopedonale presente attraverso questi due canali o comunque un'altra soluzione di collegamento più più dolce verso il centro della del Paese posso aggiungere certo peso cioè automezzo in qualità di progettisti è facile capire che data la conformazione del lotto e la sua e la sua estensione è facile capire che ipotizzando un Progetto la costruzione andrebbe a collocarsi quasi in una posizione baricentrica lasciando molto spazio intorno per mitigazioni verde dialetti e quant'altro per cui non mi preoccuperei di rumori del campo sportivo e tanto meno dalla zona della vicina zona produttiva ecco proprio perché l'otto già ispira di per sé una una una progettazione magari baricentrica e ultimi due aspetti dell'intervento del Consigliere Galli in merito al ad un'ipotesi di delizie di intervento di edilizia residenziale pubblica ipotizzato soltanto ipotizzato dalla dei pianificatori potrebbe essere eventualmente questo comparto perché è un comparto che può avere una comoda accessibilità dalla dalla DIA Quaini o comunque dalla dal comparto ex PLI x tanto per intenderci e già in continuità di una zona residenziale ha quindi sostanzialmente tutte le urbanizzazioni passatemi il termine sulla soglia di casa quindi con poca infrastrutturazione il PGT il Piano dei Servizi del PGT ne prevede un'ipotesi un'ipotesi che ovviamente ha dei sì e dei ma vanno trovati finanzia menti va ipotizzata una strategia tra il Comune di Spino d'Adda e l'ALER attraverso dei bandi di finanziamento eccetera però diciamo che è un sito che potrebbe essere che potrebbe avere una una una corretta destinazioni in tal senso in tal senso è stato anche valutato in sede di VAS infine il tema il tema della replica allora il territorio di Spino d'Adda l'abbiamo visto prima porta avanti un discorso in termini ambientali recepisce la rete ecologica regionale eccepisce la rete ecologica provinciale recepisce naturalmente la pianificazione del Parco Adda Sud è un territorio quindi fortemente caratterizzato da tutta una serie di episodi già vincolati in termini di rete ecologica non ci è sembrato il caso a parte un paio di casi sporadici di cui il primo è quello che abbiamo visto prima cioè la zona verso il canale Vacchelli del Mulino lombardo prevedere ulteriori zone destinate alla rete ecologica comunale quanto alle modalità di compensazione di mitigazione abbiamo già detto prima a proposito dell'ENI delle compensazioni ambientali in termini di di standard di qualità dagli ambiti di trasformazione urbanistica nonché il tema della mitigazione ambientale legato alla carta di sensibilità paesaggistica poi diciamo dall'intervento invece del consigliere





reale elezioni e quindi ci sono tempi tecnici che vietano di portare avanti comunque questo e che e da qui diciamo il mio discorso che trattamento prettamente politico nel senso che sappiamo che il PGT il piano del governo del territorio e anche detto Piano del Sindaco certo che però se il Sindaco e cioè l'Amministrazione ai fatti il PGT alla fine del mandato e non riesce a dargli a far sì che questo PGT si diventi reale insomma penso che abbiamo perso soldi che tempo anche no mi collego a ciò che diceva prima il Sindaco che questa variante cambierà il futuro di Spino darà più futuro a Spino si sicuramente questa variante per ancora a darà più futuro al lavoro dei tecnici non me ne vogliamo i tecnici perché la norma però sicuramente dalla più lavoro ai tecnici più futuro e noi non sappiamo se i ciò che è stato speso in precedenza o è stato speso adesso per cercare di trovare delle soluzioni migliorative Spino poi si possa concretizzare cono ho sentito comunque delle anche la parte tecnica delle delle cose non corrette o perlomeno che non che non rispecchiavano ciò che era stato che era stato previsto all'interno del PGT del due mila e nove prendiamo sempre ad esempio lato diciotto perché ritengo anch'io che sia insieme a lato tredici un insieme di i due attori più importanti lato diciotto da quel che mi ricordo io architetto cugini non è che dava pari pari quello che danno gli altri attori stato diciotto c'è una un documento tra l'altro sottoscritto che dava tre volte tanto quello che erano gli altri attori e quindi ritengo che questa sia un'inesattezza il fatto che sia uno uno quell'atto lì è stato creato apposta PEAR darci la casa di riposo e non gli oneri per la costruire il campus scolastico come dice il Sindaco perché solo con gli oneri ci facciamo pochino per costruire il campo scolastico ci vuole un po' più degli oneri del atout Della tu diciotto o quelli che erano gli oneri dell'ATO tredici nel caso andava bene ci voleva altro ci voleva che si esatto quindi ritengo che questa operazione che ha scelto di fare questa Amministrazione naturalmente si differenzia moltissimo dal da quello che ora il PGT precedente proprio perché il PGT precedente prevedeva del consumo di suolo verde solo nel caso di area dei a deviare agricola solo nel caso c'era un ritorno di servizi da parte per per il Comune quindi da parte del privato in questo caso non c'è solo una ritorno di oneri e con questi oneri se l'Amministrazione continua a sbagliare le procedure per per andare a recuperare di contributi per l'edilizia scolastica va a finire che nell'ulteriore aria che l'Amministrazione ha inserito in questo PGT perché ha inserito altri ventiquattro mila metri di terreno agricolo ci coltiviamo le patate basta su questo terreno qui non riusciremo a farci il campo scoccia facciamo il campo campo non il polo scolastico che guardi che anche noi non volevamo fare la solo la la scuola elementare ma volevamo fare il polo scolastico su tutti i documenti c'è scritto polo scolastico signor Sindaco lei lo chiama campus e forse perché ha pensato proprio il campo di patate nel caso rimanga lì a far niente ecco quindi questo riguardo alla all'atto diciotto come al solito signor Sindaco io penso che un PGT una variante del genere che tra l'altro è una variante molto importante andava perlomeno presentate cittadini anche questa volta non c'è stata un'assemblea dovute portiamo queste proposte alla cittadinanza come al solito la portiamo inattuazione veloce per fortuna questa volta non abbiamo al l'approvazione indietro il come si dice di avrebbe però non è corretto che che si presenti una variante del PGT senza fare degli incontri con i cittadini le modifiche le modifiche chiediamo portato il PGT del mio e del due mila e nove in riguardo alla tangenzialina continuiamo a continuiamo a confrontarci con nelle Amministrazioni precedenti le continuo a confrontarsi con l'Amministrazione prima di amministrazioni precedenti per la tangenziale ma le voglio ricordare che la tangenziale che era prevista precedentemente e ora una tangenziale legata alla questione Paullese e quindi inserita nel piano dei servizi della Provincia tangenziale che aveva un senso in quella maniera a quei tempi e mi riferisco a prima del due mila sei tangenziale si poteva comunque ricredere e modificare e l'Amministrazione nel nel suo nel suo PGT l'Amministrazione passata nel suo PGT del due mila e nove infatti a previsto proprio l'atto due e lato tredici non solamente per quegli interventi che sono stati citati prima ma proprio anche per fare questa circonvallazione di collegamento che oggi viene meno anche perché è stata tolta la partenza da di di questa circonvallazione che diciamo la diminuzione che è stata applicata nella tu p se non vado errato non mi ricordo che attuerà quello che era l'area produttiva abbiamo svolto proprio dell'area che era inserita e in quell'area prevedeva anche la la rotonda dove doveva partire questa circonvallazione voglio ricordare che l'atto due l'ATO due non ho fatto nulla fino ad oggi l'abbiamo l'abbiamo variata in fretta e furia l'ATO due ma e lì da vedere è ancora tutto fermo e quindi la famosa circonvallazione che andrà a collegarsi con la strada di collegamento che andrà a collegarsi a alla via Pomellato non si può strafare non solo perché manca l'ultimo pezzo ma finché non non viene concluso l'altro la cui due neanche quel pezzo lì viene fatto neanche in quei Frattini mille vite rilievo quelli che sono che erano stati previsti non sono ancora stati fatti e neanche verranno fatti quindi il ragionamento anche l'iniziale era proprio quello di far partire un atout tutte insieme uno guardare lo stesso vantaggio a tutte le proprietà perché così è vero che nel nell'attuale PGT è stata inserita la possibilità chieder legare si acquisiti agli occhi dell'equità filiere versione una diversità di diciamo di consigliato di riconoscere la parte economica alle alle società perché come diceva cugini prima diciamo la parte con la polpa ormai è già andata quindi resta la parte dal Consigliere non c'è nulla gli ascolti devo chiedervi finire l'intervento perché oltre il termine

va bene mi fermo qui e continuerò poi con la dichiarazione grazie altri interventi Consigliere Bersani lo si quando non ringrazio cugini però non non mi trova d'accordo su alcune interpretazioni nel senso che di fatto non si richiede un piano del traffico però perlomeno una relazione di una di una progettualità viabilistica alla luce di quali studi quando tutte quante variazioni viabilistiche sono apportate con la variante del PGT era opportuno se non altro nonché non sia stata fatta ma che venga tracciata scritta e lasciata per poi essere recepita modificata quanto l'altro una la considerazione più di carattere generale perché avremo poi modo forse nell'approvazione o comunque se non noi questo Consiglio di approfondire siamo nella fase in cui il Consiglio dovrebbe approvare solo quelle provvedimenti che hanno criteri di urgenza improrogabilità ora io non vedo né l'uno né l'altro in questo caso la tempistica e secondo me non corretta sbagliata i mila anche più fastidio questo fatto perché per una volta questa Amministrazione ha dimostrato di voler prendere delle scelte comunque scelte importanti magari non condivisibili ma scelte che sono proprie di un'Amministrazione scelte che vanno a plasmare i scelte organiche a tutto tondo che decidono di voler plasmare il futuro di un Paese ma che purtroppo non non avremo modo di discutere non avremo modo di approfondire non avremo modo di confrontarci su queste scelte perché siamo in scadenza di mandato e un piano corpo è una variante il Piano corpora però mi sarebbe piaciuto vedere la due-tre anni fa mi sarà piaciuto vedere l'intraprendenza su queste scelte prima per poter e per poter magari no non essere d'accordo per poter magari darci battaglia politica però mi lascia un po' l'amaro in bocca perché ero presentato adesso francamente perché è un lavoro che sicuramente richiesto tempo ed in un lavoro che sicuramente vede una una per progettualità che è mancata secondo me in altri momenti ma che in questo momento vedo e per una volta che c'è una pianificazione a tutto tondo una pianificazione globale la scelta di volersi impegnare su tematiche importanti come la pianificazione del territorio non abbiamo modo di affrontarla con i dovuti tempi e affrontarla nel suo concreto poi nelle scelte e neri nei piani singoli perché poi ovviamente sarà se non quest'Amministrazione addirittura se non la prossima Amministrazione evidentemente quella dopo ancora perché le tempistiche del dell'edilizia in questo momento purtroppo sono questi mi dispiace devo essere sincero mi dispiace perché per una volta avevo ho visto quella prigione progettualità che più volte ho richiesto a questo Consiglio che più volte ho richiesto di dimostrare a questa Amministrazione però purtroppo in questo caso non posso e non ho il mondo non abbiamo in modo di affrontare questa tematica né i dovuti tempi e nei dovuti modi ed è un peccato secondo me perché c'erano veramente tanti spunti da approfondire anche per la prossima Amministrazione perché è chiaro che è un documento che si lascia però somma arrivarci così vicino e in un potere va affrontare appieno la la cosa mi lascia l'amaro in bocca della senatrice grazie grazie Consigliere altri consiglieri consigliere Galli sì grazie grazie si evolve quattro tre cose come l'ho dimenticato quindi sotto questo occasione visto che abbiamo duello di luoghi di interesse storico per cui volevo chiedere se e previste in qualche maniera la possibilità di valorizzare vero che non so se o comunque di indicare in qualche maniera notare che anche le persone sacri ma questo non ci sono questi due posti l'altra cosa era sono avrebbe il Ministro delle beni culturali questi qua a sistoli sotto la voce c'è una tomba dell'Alto Medioevo è un'altra recata nella romana non so se è solamente si mette lei se sulla mappa e basta c'è la possibilità di dare GP evidenze per recuperare un po' alla strada statale cioè il Tesoro grazie riusciamo a sistemare la finanza del Comune che l'altra cosa era per quanto riguarda il discorso del eliminazione del del possibili pensiamo altro comparto che vengono a farsi illuminazione pubblica stessi teste se c'è continuità se questo Progetto legato a l'illuminazione allerte che abbia visto funzionare ormai coprono buona parte del Paese così la totalità puoi un chiarimento su un'incentivazione che è stata data su non so ecco il chiarimento che riguarda quelle aree commerciali che hanno chiuso mi sembra lei vicine alla alla ex statale Paulllese che ai ai quali viene data la possibilità di esse prestigiosi in residenziale o qualche altro tipo di incentivo se potete chiarirmi un po' di più magari con degli esempi e l'altra cosa che volevo legare al discorso degli abitanti e mi avete dato la spiegazione prima anche sul consumo di suolo perché come superficie anche visto dettami dell'indicazione perché la percezione che ci sia un un consumo di suolo vergine maggiore e questo insomma lascia un po' di di perplessità perché somma tendenzialmente si sta dovrebbe andare anche qua verso una riduzione o arrivare al consumo di suolo vergine proprio quando c'è una necessità come bene diciamo terre per il Paese di un certo valore possano davvero dovrà sempre crescere cementificare grazie ci sono altri consiglieri che vogliono intervenire ricordo che questo il secondo intervento poi ci sarà la posizione diciamo di maggioranza espressa dall'assessore e poi le dichiarazioni di voto però magari se i tecnici vorranno chiarire alcuni dei punti visto che li abbiamo a disposizione quelli li utilizziamo ecco ci sono altri gli altri consiglieri nascere sicuri immagine ecco del Paese non si sa dove sia l'azione membri sicura ed è il problema suolo volevamo quindici ecco dell'attuale qui rappresentate sconosciuto sempre più non si sa più dove imprenditrice mentre l'altra la tomba del matriarcato milioni alle punto due però faccio mio piccolo intervento poi do la parola all'Assessore per concludere io sono molto contento del lavoro svolto perché anche ascoltando la discussione di stasera non

ho sentito una vera critica sostanziale a questa variante da parte di nessuno quindi sono particolarmente soddisfatto mi sembra strano questo tentativo di critica legato all' adduzione tardiva basterebbe pensare che dopo la pubblicazione sul BURL del due mila dieci anche l' Amministrazione precedente non ha dato corso ad alcun intervento presente ieri in quel Piano di governo del territorio quindi non riesco a capire questo tipo di critica visto che varianti e piani di governo del territorio si susseguono circa ogni cinque sei sette otto anni quindi alquanto difficile che un' Amministrazione riesca a portarla ad a termine certo è che la nostra variante Christine utilizzare interventi che abbiamo già fatto e prospetta e quelli futuri quindi questa si disegna il Paese come lo vogliamo noi a differenza della precedente e di questo siamo molto orgogliosi ci è stato riconosciuto dal Consigliere Bassani questa progettualità ma queste progettualità e già all' interno negli interventi precedenti se noi guardiamo la la carta dell' ATO due vediamo che gli sono state realizzate Asia Pomellato che non c' era possiede un tratto rosso sul che sale verso nord del ponte sul canale Vacchelli che era addirittura a collegare un quartiere al Paese si vede che è un tratto è stato di ATO due è stato attuato e questo è meglio di nulla mancano solo centoventi metri in più si continua verso nord-est adesso c'è un piano continuare verso ovest e non future quarti di anelli sempre nello stesso quadrante nord est che non avevano alcun senso nessuno ne avevano eppure c' erano abbiamo rispetto anche quel sito abbiamo preso un Paese nel due mila undici lo dico sempre in cui c' erano poche case incrociati da due provinciali siamo riusciti una delle due provinciali a trovare i finanziamenti insieme al territorio a spostarla e non è più di disturbo al Paese sennò non per quella mancanza di programmazione che abbiamo ereditato dalla giunta precedente che nel due mila sei allineato sovrappasso e sull' altra strada stiamo lavorando dando anche un anello viabilistico che non era stato pensato mi interesse pensato e in parte realizzato nel quadrante nord est a cui manca solo centoventi metri mentre altri quattrocento sono stati realizzati e nel quadrante nord-ovest a un piano a un progetto preliminare pian piano particellare degli espropri questi sono passi da gigante la variante va avanti in questa direzione io sono talmente soddisfatto di questa variante fiducioso che quale che sarà l' Amministrazione che ci succederà sono convinto che l' assumerà la portano avanti perché è coerente è coerente con le scelte precedenti e coerente con le scelte che si prospettano per il futuro sono convinto che verranno tutte accettate quindi anche perché stasera nessuna di queste è stata da nessun punto di vista sconsigliata sia i dettagli su magari contrattazioni urbanistiche ma quello saranno a fare della Giunta saranno a fare del Sindaco che avrà piena libertà di entrare nelle schede prestazionali ed è stata il valore che sarà capace di estrarre ma tutti gli interventi che abbiamo fatto l' ATO due atutredici sono andati in questa direzione l' area del Co è andata in questa direzione di non consumo di suolo eccetera eccetera quindi c'è davvero un filo rosso che unisce tutti gli interventi fatti a quelli che vengono prospettati in questa variante per voi meglio di così non si potrebbe non si poteva fare questo è quello che siamo capaci di fare e l' abbia fatto fino adesso quel consigliere Galbiati una volta parla di adozione troppo veloce un' altra volta di adduzione troppo lenta bisogno un attimo decidersi questa talento è stata veloce ne siamo abbia continuato concorrenza sul a lavorare su quello che avevamo a disposizione abbiamo modificato dove serviva abbiamo prospettato un futuro possibile di questo siamo contenti il Paese a un prima e un dopo il nostro passaggio dopo questo quinquennio non c'è più un prima cioè c'era un prima ci sarà un dopo dente Miniato differenza delle passato urbanistico di Spino d' Adda gestito per sessanta anni dalle stesse persone che ha permesso che nascessero Quartiere due chilometri dal centro che il traffico rinuncia ad essere senza un intervento dal quarantacinque ad oggi non ricordo interventi viabilistici e Spino d' Adda dal quarantacinque ad oggi quartiere mentre quindi non l'ho mai interrotta non li ho mai inteso noi ormai interrotta il premier che l' intero clientela romana spleen radioattive educazione minutaglie va interrotta proclama interrotta egregio Presidente mi lasci finire le faccio i miei dieci minuti salvo esatto mi lascia finire mi lasci terminare mi lascia terminare mi lasci terminare io sto parlando di urbanistica e di tutto il territorio venga interrotta il consigliere Galbiati non l'ho mai interrotta e mai nessuno l'ha interrotta e l' attivazione del tuo intervento mi perdoni le semplici regole dell' educazione non serve richiamare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale la semplice educazione lasciamo finire l' intervento quindi per noi c'è un prima e un dopo non è stato fatto un tratto di strada prima di noi siamo intervenuti si sensi unici sui ciclabili abbia realizzato strade abbia dato un disegno al Paese lo consegniamo in questa variante lo consigliarlo consegniamo nei servizi che mancano e quegli stessi servizi chi sempre negli ultimi sessanta anni non sono stati realizzati diamo ricette e certezze plausibile per realizzarli viabilità casa di riposo scuola questa e questa varianti e dentro ci sono coerentemente tutti gli strumenti per raggiungere gli obiettivi di questo noi siamo molto soddisfatti ecco raccomando di assumere traduzione approvazione le delibere di Giunta comunale in particolare quella su punti sensibili relativi alle sale da gioco eccetera eccetera perché è giunta solo ultimamente però è importante che venga assunte nel nel PGT correlativa eventuale cartografia traduzione e approvazione in modo che spino possa essere un Comune no slot seconda cosa stiamo lavorando purtroppo non riusciremo a farlo nel PGT non riusciamo a metterlo al Regolamento per impedire nuovi insediamenti biogas impegna il

parere unanime di questa mini di questa Giunta si è già espressa che a spina non ci siano nuovi insediamenti non ci crediamo la strada migliore sembra regolamento di igiene non so se riusciremo all' interno di questo mandato però per noi è un accompagnamento obbligatorio alla nostra variante al Piano di governo del territorio variante sostanziale non conti trattoria quindi spino migliora viabilistica mente venga diciamo un progetto a degli obiettivi di servizi generali a degli obiettivi di tutela particolare io de gli obiettivi di tutela della salute pubblica che vanno oltre quelli già annunciati che vanno verso il contrasto alla ludopatia e anche alla tutela ambientale attraverso la limitazione della proliferazione di impianti di biogas sul territorio comunale la parola all' assessore Dordoni per la sintesi un attimo fa esclusi in eventuali rispetto ai tecnici come ho detto prima allora innanzitutto razionalmente allora ho segnato alcune questioni tecniche su sulla base dei tre interventi sentiti allora lato diciotto comportava quaranta mila seicento metri quadrati di urbani di edificazione territoriale e si riduce a ventinove quindi con una minore consumo di suolo di circa undici mila metri quadrati quarantanove mila seicentotrentuno metri quadrati ora ventinove mila zero settantacinque quaranta mila seicentotrentuno detto scusate ma c'è un po' unico quaranta mila seicentotrentuno ora ventinove mila zero settantacinque proprio vicino sì ed è circa undici mila metri quadrati meno di consumo di suolo nella zona tanto più pregevole dell' atto cioè verso il canale Vacchelli la prevista Area Servizi era ventisei mila metri quadrati per la casa di riposo individuata come ipotesi di casa di riposo su questo punto dico che questa tu era l' unica che prevedeva queste ipotesi di destinazione e già individuando una sorta di area servizi sulla base di una specie di diciamo negoziazioni urbanistica che di fatto non ha poi portato nessun risultato quindi continuo a rispondere come ho risposto prima cioè lo standard di qualità dell' ambito dal punto di vista urbanistico era calcolato sulla superficie utile ok poi sempre altre questioni tecniche dette ho sentito allora dal consigliere Galli per le aree diciamo di interesse archeologico credo che l' abbia già risposto dottore Gerevini e si trasforma attraverso una norma specifica che trovate dentro un apparato normativo per l' illuminazione alle però ho visto che c'è tutta una parte sviluppata dentro nel PUCS che non abbiamo redatto noi tra cui tutta la parte molto interessante relativa alle colonnine per la ricarica delle macchine elettriche eccetera quindi c'è tutta una parte diciamo legata allo sviluppo sostenibile la trovate dentro nel PUCS e fa parte di quel tema che prima abbiamo visto Smart siti ma insomma legato alla città che sorride alla città che l' incontro e l' ambiente se oggi sì dopo ti passo sia poi c'è un atto sempre da parte del Consigliere Galli c'era un aspetto legato e cambi d' uso legate alle dismissioni per attività commerciali interessate dallo spostamento della Pauledese a una norma specifica dentro me l' apparato normativo che recita così adesso lo posso anche cercare insomma recita così quelle attività che sono state dismesse di cui è dimostrata la dismissione rese ex risentiti commerciali e attività produttive che sono state dismesse a seguito dello spostamento a grande Pauledese possono riconvertirsi in senso residenziale con una riduzione del cinquanta per cento degli oneri okay poi va beh consigliere Galbiati aveva fatto due indicazioni dalla lettera atteso che fossero tutt' altro questioni politiche relative all' atto diciotto di cui in parte già risposto e l' altro due ripeto cioè forse non non sono stato abbastanza chiaro prima l' ATO due quello che resta dell' ATO due e quindi da realizzare in termini di collegamento con la via Colombo può essere realizzato ancora quando parlavo di poi predicatore non mi riferivo ovviamente all' ATO due primo stralcio che naturalmente ha concorso in misura anche superiore Rea relativamente alla propria parte partecipazione alla realizzazione del prolungamento dalla via Colombo mai mi riferivo al fatto che quello che resta dell' ATO due ha la particolarità di avere la parte edificatoria di proprietà della famiglia Rancati mentre invece la parte da individuare come sedime dell' allungamento dalla strada della famiglia divisi che quindi apparentemente non compiti non partecipa in modo diretto alla porta edificatoria del comparto ed ecco perché è puramente quest' altro fatica a decollare in questo modo abbiamo da un lato ipotizzato uno scenario in cui ancora percorribile la strategia del piano precedentemente approvato dall' altro individuiamo nel caso in cui il Comune abbia una stringente necessità era necessità di di rapidità di tempi certi di realizzare il collegamento via Colombo via Comella di attuare una procedura espropriativa perché la carta è già conformativa del regime giuridico dei suoli non so se mi sono spiegato meglio rispetto a prima e invece il Consigliere bassa no il Consigliere Bassani ho notato un intervento in cui diceva mi sembra ci sia più consumo di suolo di prima se ho capito bene no no non in che senso c'è meno consumo di suolo di prima perché vivo già illustrato quelli che sono gli altri che hanno una riduzione di di consumo di suolo ecco no allora forse ho sbagliato io scusate no io avrei ciao per quanto riguarda l' illuminazione a led gli abiti trasformazione urbanistica sono regolati da una specifica norma dalla legge regionale che appunto regola illuminazione delle nuove lottizzazioni sostanzialmente vietato dispersione della luce verso l' alto e impone fortemente l'utilizzo delle per cui e l' ufficio è l' ufficio tecnico che poi nel dettaglio delle opere di un pezzo dovrà controllare questa questa non regola assessore Dordoni raccomandata dieci minuti di senza che siamo in chiusura parla l' Assessore Bordoni poi ai Capigruppo o chi per essi innanzitutto io ringrazio tutti i consiglieri perché comunque stia interventi comunque hanno dimostrato di avere apprezzato il lavoro che è stato fatto le progettualità ricordo

che anche grazie ai loro contributi alle loro osservazioni redatti durante il procedimento di variante sono stati presi in considerazione e con infatti molto probabilmente avrete visto anche qualche dettaglio considerato in a livello progettuale per quanto riguarda volevo dare qualche risposta velocemente Consigliere Bassani è vero che il principio cardine del vecchio PGT Erato urbanizza territorio vergine per ottenere un vantaggio per la cittadinanza però ricordo anche che ad oggi non è non ha portato a nulla e ricordo anche che i tempi sono cambiati se nel due mila e nove non c'era nessuna legge sul consumo di suolo ad oggi ci siamo scontrati anche con questo tipo di problema che ha messo dei limiti dei tempi tecnici che vanno rispettati ad oggi questi consumi vergine di suolo ha solo quindici mesi per essere convenzionato e questo è fondamentale ne possiamo legare un territorio è una casa di riposo non servizio della collettività ad un terreno che non sapremo se potrà essere convenzionato o meno cosa facciamo io penso che sia un obiettivo dell'Amministrazione arrivare ad avere in servizio per la collettività non valicato un territorio ma il territorio si deve recare l'obiettivo secondariamente la stessa penso lo stesso con lo stesso criterio è stato seguito per l'ATO due anche in questo caso il nostro obiettivo era la strada chi e ma a seguito tutti gli incontri sa benissimo che sono stati fatti molti incontri con le proprietà per poter arrivare a un accordo non riuscito purtroppo le l'umidità dell'Amministrazione è stato proprio di cercare di arrivare a un quid di cui di arrivare a un accordo tra pubblico privato creare una sinergia che purtroppo però non c'è stata questa variante è vero che magari tardiva però ricordo che anche dipende dal punto di vista perché una variante del due mila dieci quando comunque è scaduto lo sono andati nel due mila e undici non è passato molto tempo rispetto Noi e non solo qualche mese di differenza noi oltretutto abbiamo preferito non cancellare ciò che era stato fatto pochi mesi prima ma portare avanti i cercare di mantenere una continuità anche a livello di pianificazioni ricordo anche che questo strumento urbanistico il il PGT che è stato approvato nel due mila dieci era il primo PGT per Spino d'Adda prima il comune e gli uffici tecnici lavoravano con il Piano regolatore generale quindi un diverso approccio allo strumento diverse normative diverso proprio nell'impostazione quindi e anche inutile cambiare da un anno con l'altro uno strumento se non si è ancora imparato ad usarlo per quanto riguarda il culto religioso bene penso che sia sicuramente una scelta politica e culturale e noi riteniamo ancora più forte il culto della religione cattolica sul nostro territorio e lo rimarchiamo perché sappiamo benissimo che dare l'opportunità di creare nuove strutture religiose vuol dire anche poi avere persone quindi famiglie e con diversi culti creare comunque nuovi probabilità criticità che si possono creare sul nostro territorio per quanto riguarda invece il consigliere Galli Trovo che anche il discorso della tangenzialina non sta in piedi se io chiedo se io dico una strada è una strada di due mila metri quadrati e meglio di una di ottocento no sicuramente no una strada esterna al Paese così tante esterno al Paese che cosa che alla collettività cosa può portare fosse molto meglio fare qualcosa di più vicino alla collettività essere più vicina comunque senta dando comunque senso di sicurezza al proprio Paese ecco io per queste ragioni e sarà appunto la progettualità fortemente caratterizzanti di questo PGT mi auguro che venga condiviso con voi ringrazio anche comunque tutti i tecnici per il lavoro svolto ma anche i consiglieri di minoranza che comunque hanno capito in parte il lavoro che è stato fatto e la progettualità con cui si è cercato di dare l'input non solo politico ma anche proprio di tecnico grazie grazie consigliere Galbiati dichiarazione di voto sì grazie voglio partire proprio dal da ciò che ha detto la dottoressa Rettore Dordoni perché ha toccato un punto molto importante e la ringrazio di questo il PGT che è stato fatto nel due mila e nove era il uno dei primi PGT che veniva fatto nelle nostre zone quindi un lavoro che è durato quasi quattro anni quindi quasi che ha impegnato gli amministratori per quasi tutto il mandato e quindi qualcosa che è rimasto nel tempo qualcosa che logicamente le Amministrazioni che si succedono possono modificare ma l'aver costruito un PGT ritengo che sia stata una un lavoro molto importante e quindi tutto ciò che diceva il Sindaco prima di spinotti e mi sembrava che parlava di un paese abbandonato a se stesso io penso che dovrebbe il Sindaco fare un po' memoria di ciò che e avanti Spino sicuramente Spino e è stato diciamo si è sviluppato in diversi periodi con in diversi modi non stiamo aggiudicare adesso la logica del dello sviluppo del del Paese certamente il PGT che è stato fatto precedentemente voleva proprio andare a sanare questo diciamo lo sviluppo non diciamo non chiuso del del nostro Paese e si è cercato di tagli una forma ripeto PGT può essere modificato può essere migliorato anzi deve essere migliorato però Noi e non possiamo parlare dei romani come le ho detto prima dobbiamo parlare di ciò che abbiamo vissuto perché signor Sindaco lei probabilmente quando a si è sviluppato quel PGT lì aveva i pantaloncini corti forse non c'era neanche non hanno neanche le manovre che avevo corpi anch'io i pantaloncini continua quindi quindi non è inutile che andiamo a a rivangare però lei non può parlare di un paese abbandonato a se stesso lei si ricordi che Spino è un Paese che in quanto a servizi non diciamo deve chiedere a a nessuno e fa invidia a molti perché Spino è un Paese che assentare si è sempre distinto per i servizi che ha dal dall'asilo nido alla scuola materna alle fognature che sono state fatte ma e parlo da di quegli anni lì che lei e anch'io avevamo i pantaloncini può anzi lei non c'era io avevo i pantaloncini quindi già allora Spino si è distinto quindi noi dobbiamo guardare ciò

che inserito in cui amministravamo la il pericolo in cui io ho amministrato o facevo parte dell' Amministrazione io abbiamo cercato di migliorare il Paese lei Hatchet ha cercato nel suo nella sua variante del PGT di dare il suo ruolo a apporto al del Paese purtroppo diciamo Noi abbiamo l' abbiamo fatto e l' abbiamo terminato un anno prima delle elezioni l' abbiamo proposto alle attività PEAR diciamo utilizzarlo lei in cinque anni non è riuscito a fare questo e non riuscirà neanche a fare una variante del PGT e questo il problema è questo che ho sottolineato prima quindi signor Sindaco non dica che a cambiato Spinola in fino ad ora fino ad oggi non ha cambiato proprio niente che non ha dato niente ASPI fino ad oggi non ha dato nulla perché no non ha dato nulla signor Sindaco perché lei mi deve dire però è una cosa che lei ha fatto che ha progettato finanziato a Spino medica buona medica allora signor Sindaco da fatti nostro Vice Sindaco lui dice chiaramente me lo dica lei una signor Vice Sindaco siamo scemi un' opera che avete progettata finanziata e fatto perfino funzionale è fatto nulla avete fatto tante promesse ai cittadini nulla dedicare una Minerva e farraginose per nessuno incensi devono saper dichiarazione di quindi certe fa parte della dichiarazione poi se mi interrompe quindi ripeto lei ha fatto una variante che non riesci neanche portare a conclusione una variante che fa parte di un PGT dove si è lavorato molto e che da una forma questo Paese ed è per questo che diciamo abbiamo fatto delle osservazioni per ora solamente politiche su alcune scelte e perché le scelte che si erano fatte in Presidenza naturalmente erano diverse quindi per questo motivo signor Sindaco perché lei non ha fatto nulla nel suo mandato per questo Paese e questo Paese non è abbandonato come lei dice ma un Paese che in quanto a servizi e in quanto a funzioni alle persone né da parecchie da migliorare sicuramente ma non avete abbandonato ha capito ma lei ha de de anche noi ci siamo noi quindi non abbandona bene meno male anche se non è residente a Spino lei meno male che lo vide un pochettino magari novità residenti a Spino ne siamo un po' più diciamo ce ne curiamo un po' di più ecco del lo viviamo un po' più l' abbiamo vissuto lo vediamo un po' più con un po' di più il Paese lei lo vive un po' di giorno quella sera se ne va a casa sua ma l' azione sempre in via del numero e non lo metta mano non si preoccupi vero forse sicuramente avremo bisogno di lei del Paese per questo motivo per questo motivo comunque signor Sindaco noi non possiamo essere d'accordo a un' adozione di una variante che era avviene in tempi troppo stretti per il periodo amministrativo e quindi a ridosso delle elezioni e ripeto ci confronteremo se mai con le osservazioni in futuro quando il tempo ce lo permetterà ma per ora noi non possiamo condividere che lei porti una variante al PGT in questo momento grazie grazie Consigliere cioè scaffe Tung variante dichiarazioni di niente io trovo che una variante con grande progettualità è stata studiata per le motivazioni che ho detto prima sicuramente un percorso lungo e difficile quindi lei Garden ammesso trovo che un una variante che in itinere quindi di fatto e in adozione nulla vieta nulla osta comunque di portarla a termine per chi verrà chi comunque toccherà nella prossima Amministrazione quindi di fatto è anche a livello legislativo normativo andava rifatta quindi non vedo nulla che possa ostare se non eventualmente degli obiettivi piuttosto che delle deduzioni differenti ma ho visto che le osservazioni che sono state fatte fino al adesso non non sono state portate grandi forti un argomenti contro questa variante così io sono pienamente favorevole e mi auguro che anche voi portiate almeno favorevolmente grazie grazie quindi poniamo in votazione l'adozione della variante voti favorevoli contrari astenuti la variante viene adottata. Immediata eseguibilità favorevoli contrari astenuti. Grazie a tutti, abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno che erano pochi ma sostanziosi. Grazie a tutti per la partecipazione. Buon proseguimento di serata. Grazie ai nostri tecnici.